



■ - BASF

We create chemistry

BASF in Italia

Report 2017

■ - BASF
We create chemistry



←

Foto di copertina:
un collaboratore del sito di Pontecchio Marconi (Bologna)
all'opera

Foto nella pagina:
un dettaglio delle linee produttive degli impianti BASF

Chemicals

Il segmento Chemicals comprende prodotti chimici di base e prodotti intermedi. Il nostro portafoglio spazia dai solventi ai plastificanti, dai monomeri alle colle per arrivare ai prodotti di base per detersivi, plastiche, fibre tessili, vernici e rivestimenti, oltre che fitofarmaci e prodotti farmaceutici. Oltre a servire clienti nel settore chimico e in numerosi altri comparti, garantiamo che i segmenti BASF a valle ricevano i prodotti chimici di cui necessitano per le loro produzioni.



Dati principali segmento Chemicals¹ (milioni €)

	2017	2016	Variazione in %
Vendite	16.331	12.905	27
di cui			
Petrochemicals	6.389	5.035	27
Monomers	6.963	5.189	34
Intermediates	2.979	2.681	11
EBITDA	5.374	3.114	73
Utile operativo (EBIT)	4.208	1.953	115
Utile operativo ante special items	4.233	2.032	108

Performance Products

I Performance Products danno stabilità e colore a un numero illimitato di prodotti di uso quotidiano e contribuiscono a migliorarne le performance. Il nostro portafoglio prodotti include vitamine e additivi alimentari, oltre a ingredienti per prodotti farmaceutici, per prodotti cosmetici e per la cura della persona, così come per l'igiene e la detergenza della casa. Altri Performance Products migliorano i processi dell'industria cartaria, della produzione di petrolio e gas, dell'industria mineraria e del trattamento delle acque. Inoltre, contribuiscono a migliorare l'efficienza di carburanti e lubrificanti, l'efficacia di adesivi e rivestimenti, nonché la stabilità delle plastiche.



Dati principali segmento Performance Products¹ (milioni €)

	2017	2016	Variazione in %
Vendite	16.217	15.558	4
di cui			
Dispersions & Pigments	5.398	5.086	6
Care Chemicals	5.079	4.735	7
Nutrition & Health	1.844	1.932	(5)
Performance Chemicals	3.896	3.805	2
EBITDA	2.427	2.577	(6)
Utile operativo (EBIT)	1.510	1.678	(10)
Utile operativo ante special items	1.416	1.777	(20)

Functional Materials & Solutions

Il segmento Functional Materials & Solutions racchiude soluzioni di sistema e prodotti innovativi per specifici settori e clienti, in particolare per l'automotive, l'edilizia, l'industria chimica ed elettrica, oltre che applicazioni per la casa, lo sport e il tempo libero. Il nostro portafoglio comprende catalizzatori automobilistici per processi industriali, materiali per batterie, plastiche ingegneristiche, sistemi poliuretani, rivestimenti per il settore auto, soluzioni per il trattamento di superfici e miscele cementizie oltre a sistemi per l'edilizia quali adesivi per piastrelle e vernici decorative.



Dati principali segmento Functional Materials & Solutions (milioni €)

	2017	2016	Variazione in %
Vendite	20.745	18.732	11
di cui			
Catalysts	6.658	6.263	6
Construction Chemicals	2.412	2.332	3
Coatings	3.969	3.249	22
Performance Materials	7.706	6.888	12
EBITDA	2.251	2.906	(23)
Utile operativo (EBIT)	1.545	2.199	(30)
Utile operativo ante special items	1.617	1.946	(17)

Agricultural Solutions

Il segmento Agricultural Solutions fornisce soluzioni innovative nel settore della difesa delle colture con prodotti chimici e biologici, sistemi per la concia delle sementi e la gestione dell'acqua oltre a offrire soluzioni per la nutrizione delle piante e la difesa dallo stress.



Dati principali segmento Agricultural Solutions (milioni €)

	2017	2016	Variazione in %
Vendite	5.696	5.569	2
EBITDA	1.282	1.305	(2)
Utile operativo (EBIT)	1.015	1.037	(2)
Utile operativo ante special items	1.033	1.087	(5)

Oil & Gas

Concentriamo la nostra esplorazione e produzione di petrolio e gas in Europa, Nord Africa, Russia, Sud America, e in Medio Oriente. Insieme al nostro partner russo Gazprom, effettuiamo il trasporto di gas naturale in Europa.



Dati principali segmento Oil & Gas (milioni €)

	2017	2016	Variazione in %
Vendite	3.244	2.768	17
EBITDA	2.069	1.596	30
Utile operativo (EBIT)	1.043	499	109
Utile operativo ante special items	793	517	53
Utile netto	719	362	99

¹ Il 1 gennaio 2017, le attività delle divisioni Monomers e Dispersions & Pigments per l'industria elettronica sono state fuse nella business unit Electric Materials e fatte convergere nella divisione Dispersions & Pigments. Per un corretto confronto dei risultati, i dati relativi al 2016 sono stati adeguatamente rettificati.

BASF in Italia

Indice

Alcune indicazioni su questo report	4
Benvenuto	5
Gruppo BASF: dati 2017	6
Il Gruppo BASF	8
BASF in Italia	16
Ambiente & Sicurezza	24
Sviluppo del business	28
Collaboratori	29
Ulteriori informazioni	35

Alcune indicazioni su questo report

“BASF in Italia - Report” viene pubblicato annualmente come documento di sintesi sugli sviluppi e i risultati delle nostre attività nelle tre dimensioni della sostenibilità – quella economica, ambientale e nei confronti della società – in Italia. Il periodo di riferimento per questa pubblicazione è l'anno fiscale 2017. Questo report propone anche una panoramica sul Gruppo BASF e sulle sue performance economiche, redatta in conformità con i requisiti del codice commerciale tedesco e gli International Financial Reporting Standards (IFRS). I dati relativi a emissioni, rifiuti prodotti, utilizzo di energia e acqua derivanti dalle nostre joint venture consolidate sono inclusi proporzionalmente, sulla base della nostra partecipazione. Il numero dei dipendenti si riferisce ai collaboratori nell'ambito del perimetro di consolidamento del Gruppo BASF al 31 dicembre 2017.

Benvenuto

Lettera di Andreas Riehemann

Leadership, consolidamento, vicinanza ed innovazione: è con queste parole che mi piace descrivere il 2017 di BASF in Italia, un anno che ha rappresentato una tappa molto importante per il Gruppo nel Paese.

Lo dimostrano, in primis, i risultati economici, segnati da una crescita straordinaria delle vendite complessive (1,9 miliardi di euro), in aumento del 13% rispetto al 2016. Un dato di estrema rilevanza, a testimonianza del contesto economico nazionale più favorevole nel quale abbiamo avuto modo di operare e del quale abbiamo saputo approfittare in maniera efficace, garantendo “nuova linfa” a tutte le nostre aree di business, soprattutto nei settori legati a vario titolo alle eccellenze del Made in Italy che, lo scorso anno, hanno vissuto un trend particolarmente significativo nelle esportazioni.

Un quadro, questo, che ha progressivamente contribuito a rafforzare e consolidare il nostro ruolo nel settore chimico in Italia anche e soprattutto grazie alle competenze, all’impegno, alla dedizione e alla tenacia delle sue persone, veri artefici — in prima linea — della continua crescita del Gruppo nel Paese.

Una prossimità quella con il territorio locale che da sempre caratterizza le nostre attività in Italia, rendendo la nostra azienda un vero e proprio partner di riferimento per l’industria manifatturiera nazionale.

Proprio la capacità di aver saputo intrecciare un legame profondo e duraturo con le aree nelle quali operiamo e con tutti gli stakeholder che ne sono collegati ci permette di vedere, nell’Italia, un mercato strategico di grande prestigio, nel quale voler continuare ad investire anche da un punto di vista industriale, consapevoli che il modello sostenibile di business ed innovazione che sviluppiamo può trovare nel Paese risultati concreti e riconosciuti.

Da questo punto di vista, infatti, il 2017 ha evidenziato come la nostra storica presenza in Italia e i successi raggiunti nel Paese sono la testimonianza del nostro ruolo nel tessuto industriale ed economico nazionale, indicati come veri e propri esempi di riferimento anche dalle istituzioni nazionali.



Mi riferisco, in particolar modo, al cinquantesimo anniversario del sito di Pontecchio Marconi con la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, Paolo Gentiloni: un grande onore e un motivo d’orgoglio per il sito e per tutta la nostra azienda dove, per riprendere le parole usate dal Primo Ministro “c’è prospettiva di futuro”.

Una storia dunque, quella in Italia, che ci rende orgogliosi dei traguardi raggiunti e che ci permette di continuare a guardare al futuro con consapevolezza, per sviluppare in maniera sostenibile il nostro business nel Paese.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Riehemann', written over a light-colored background.

Andreas Riehemann

Amministratore Delegato e Presidente di BASF Italia
Responsabile del Gruppo nel Paese

Gruppo BASF: dati 2017

Dati economici

		2017	2016	Variazione in %
Vendite	milioni €	64.475	57.550	12,0
Utile operativo ante ammortamenti (EBITDA) e special item	milioni €	12.527	10.327	21,3
EBITDA	milioni €	12.724	10.526	20,9
Ammortamenti e svalutazioni ¹	milioni €	4.202	4.251	(1,2)
Utile operativo (EBIT)	milioni €	8.522	6.275	35,8
Special item	milioni €	194	(34)	.
EBIT ante special item	milioni €	8.328	6.309	32,0
Risultati finanziari	milioni €	(722)	(880)	18,0
Utile ante imposte e utile di pertinenza di terzi	milioni €	7.800	5.395	44,6
Utile netto	milioni €	6.078	4.056	49,9
EBIT al netto del costo del capitale	milioni €	2.727	1.136	140,1
Utile per azione	€	6,62	4,42	49,8
Utile per azione rettificato	€	6,44	4,83	33,3
Dividendo per azione	€	3,10	3,00	3,3
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.888	1.863	1,3
Costi del personale	milioni €	10.610	10.165	4,4
Collaboratori		115.490	113.830	1,5
Assets	milioni €	78.768	76.496	3,0
Investimenti ²	milioni €	4.364	7.258	(39,9)
Equity ratio	%	44,1	42,6	-
Return on assets	%	10,8	8,2	-
Return on equity after tax	%	18,9	13,3	-
Debito Netto	milioni €	11.485	14.401	(20,2)
Liquidità generata dalle attività operative	milioni €	8.785	7.717	13,8
Flusso di cassa	milioni €	4.789	3.572	34,1

¹ Ammortamento di attività immateriali, svalutazione di immobili, impianti e macchinari, danneggiamenti e rivalutazioni

² Incrementi di attività immateriali e proprietà, impianti ed equipaggiamento (incluse acquisizioni)

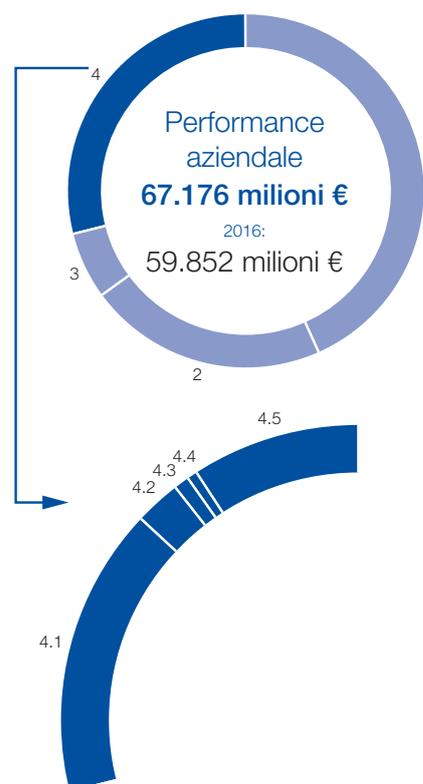
Valore aggiunto 2017³

Creazione di valore aggiunto (milioni €)

	2017	2016
Performance aziendale	67.176	59.852
1 Costo materie prime e merci	(29.224)	(25.450)
2 Servizi acquistati, costi energetici e altre spese	(14.520)	(13.658)
3 Ammortamento e svalutazione	(4.202)	(4.251)
4 Valore aggiunto	19.230	16.493

Utilizzo del valore aggiunto

	2017	2016
4.1 Dipendenti	55,2%	61,6%
4.2 Enti governativi	8,9%	8,6%
4.3 Creditori	2,9%	4,0%
4.4 Interessi di pertinenza di terzi	1,4%	1,2%
4.5 Azionisti (Dividendi e utili non distribuiti)	31,6%	24,6%



³ Il valore aggiunto deriva dalla performance della società al netto di beni e servizi acquistati, ammortamenti e svalutazioni. La performance aziendale è calcolata sulla base di vendite, utile operativo, utile operativo dopo costo del capitale, utile netto dall'azionariato. Il valore aggiunto mostra il contributo del Gruppo BASF al reddito privato e pubblico, nonché la distribuzione di questo contributo fra tutti gli stakeholder.

Innovazione

		2017	2016	Variazione in %
Spese di ricerca e sviluppo	milioni €	1.888	1.863	1,3
Numero di collaboratori in ricerca e sviluppo al 31 dicembre		10.110	9.966	1,4

Dipendenti e società

		2017	2016	Variazione in %
Dipendenti				
Dipendenti al 31 dicembre		115.490	113.830	1,5
Apprendisti al 31 dicembre		3.103	3.120	(0,5)
Costi del personale	milioni €	10.610	10.165	4,4
Società				
Donazioni e sponsorizzazioni	milioni €	56,0	47,0	19,1

Salute, sicurezza, ambiente e protezione delle informazioni

		2017	2016	Variazione in %
Salute, sicurezza e protezione delle informazioni				
Incidenti di trasporto con impatto significativo sull'ambiente		0	0	0
Incidenti legati alla sicurezza dei processi	per un milione di ore lavorate	2,0	2,0	0
Numero di infortuni ⁴	per un milione di ore lavorate	1,4	1,5	(6,6)
Health Performance Index		0,97	0,96	1,0
Ambiente				
Impiego energetico primario ⁵	milioni MWh	57,3	57,4	(0,2)
Efficienza energetica nei processi produttivi	Tm di prodotto venduto/MWh	625	617	1,3
Consumo totale di acqua	milioni di metri cubi	1.816	1.649	10,1
Consumo di acqua potabile milioni	milioni di metri cubi	20,3	20,7	(1,9)
Emissioni di sostanze organiche nell'acqua ⁶	migliaia di tonnellate	14,1	15,9	(11,3)
Emissioni di azoto nell'acqua ⁶	migliaia di tonnellate	2,8	2,9	(3,4)
Emissioni di metalli pesanti nell'acqua ⁶	tonnellate	24,8	23,2	6,9
Emissioni di gas effetto serra ⁴	milioni di tonnellate di CO ₂ equivalenti	22,6	22,0	2,7
Emissioni nell'atmosfera (inquinanti atmosferici) ⁶	migliaia di tonnellate	25,7	26,0	(1,2)
Rifiuti	migliaia di tonnellate	2,12	2,10	1,0
Costi operativi per la protezione ambientale	milioni €	1.024	1.011	1,3
Investimenti in protezione ambientale	milioni €	234	206	3,6

⁴ I dati 2016 sono stati aggiustati in base ai valori aggiornati

⁵ Energia primaria utilizzata presso gli impianti BASF come pure presso gli impianti dei nostri fornitori energetici per soddisfare la domanda dei processi produttivi

⁶ Escluse le emissioni per la produzione di petrolio e gas

Audit lungo la catena di valore

		2017	2016	Variazione in %
Fornitori				
Numero di audit relativi alla sostenibilità presso le sedi dei fornitori di materie prime		120	104	15,4
Sistema di Gestione Responsible Care				
Numero di audit relativi ad ambiente e sicurezza		109	121	(9,9)
Numero di audit con breve preavviso		63	37	70,2
Numero di audit e visite di controllo relativi a medicina del lavoro e tutela della salute		44	30	-

Il Gruppo BASF

In BASF creiamo chimica per un futuro sostenibile. Uniamo il successo economico alla tutela dell'ambiente e alla responsabilità sociale. Circa 115mila collaboratori lavorano nel Gruppo per aiutare i clienti a raggiungere i loro obiettivi, in quasi tutti i comparti industriali e Paesi del mondo. Il nostro portafoglio prodotti è suddiviso in cinque segmenti: Chemicals, Performance Products, Functional Materials & Solutions, Agricultural Solutions e Oil & Gas.

L'organizzazione del Gruppo BASF

- **Tredici divisioni suddivise in cinque segmenti**
- **Divisioni regionali, unità funzionali, unità aziendali e divisioni di ricerca a supporto del nostro business**

Le nostre 13 divisioni sono aggregate in cinque segmenti in base al rispettivo modello industriale. Sono responsabili della operatività e sono organizzate in settori o prodotti. Gestiscono le nostre 55 business unit a livello globale e regionale e sviluppano strategie per le 86 business unit strategiche.

Le unit regionali ottimizzano le infrastrutture locali, contribuendo a consolidare il nostro potenziale di mercato. Ai fini della rendicontazione finanziaria, sono organizzate in quattro regioni: Europa; Nord America; Asia e Area del Pacifico; Sud America, Africa e Medio Oriente.

Otto unità funzionali e sette divisioni aziendali supportano le aree di business del Gruppo BASF, in ambiti quali finanza, investor relations, comunicazione, risorse umane, ingegneria e site management, protezione ambientale, salute e sicurezza. L'organizzazione della ricerca e sviluppo conta circa 10.000 collaboratori divisi in unità di ricerca disseminate a livello globale e si adopera per tutelare la capacità innovativa e la competitività dell'azienda.

Le divisioni e le unità funzionali condividono la responsabilità su tutti i processi. Coordinano le attività di approvvigionamento di materie prime e servizi, la produzione e il trasporto finale ai clienti.

Siti produttivi e Verbund

- **Sei siti Verbund con una rete intelligente di impianti**
- **347 ulteriori poli produttivi a livello globale**
- **Tecnologie globali e Know-How Verbund**

BASF ha aziende in oltre 80 paesi. Opera con sei siti Verbund e altri 347 siti produttivi in tutto il mondo. Il nostro sito Verbund di Ludwigshafen, in Germania, è il più grande complesso chimico integrato al mondo controllato da un'unica azienda. Il concetto di produzione Verbund è nato qui e qui è stato continuamente messo a punto prima di essere adottato presso altri siti.

Il sistema Verbund è uno dei principali punti di forza di BASF. Qui creiamo valore aggiunto operando come una sola azienda che utilizza le risorse con grande efficienza. La produzione nei siti Verbund integra in maniera intelligente le unità produttive con le esigenze energetiche degli impianti, in modo che il calore derivante dai processi produttivi venga impiegato come fonte di energia presso altri siti. Inoltre, gli scarti possono fungere da materie prime. Ciò non solo consente un risparmio di risorse energetiche, ma ri-

duce al minimo le emissioni, contiene i costi della logistica e permette di sfruttare le sinergie.

L'impiego del principio Verbund riguarda non solo le attività produttive ma anche le tecnologie, le competenze, i dipendenti, i clienti e i partner che contribuiscono ad alimentare le piattaforme di ricerca globali.

Procurement e mercati di riferimento

- **Ampio portafoglio con circa 130.000 clienti**
- **Oltre 70.000 fornitori**

BASF serve circa 130.000 clienti in diversi settori in quasi tutti i Paesi del mondo. Il nostro portafoglio clienti comprende grandi realtà su scala globale ma anche aziende di media dimensione e utenti finali.

Lavoriamo con oltre 70.000 fornitori in tutto il mondo, operanti in settori diversi. Essi ci garantiscono materie prime fondamentali, prodotti chimici, beni di investimento e prodotti di consumo, oltre a fornirci servizi di varia natura. Nafta, gas naturale, metanolo, ammoniaca e benzene sono solo alcune delle più importanti materie prime di cui ci serviamo.

Attività e contesto competitivo

In ragione della sua presenza globale, BASF deve confrontarsi con contesti e vincoli operativi differenti a livello locale, regionale e globale. La sua operatività è influenzata da:

- Il contesto economico globale
- Le diverse normative legali e politiche (ad esempio le normative dell'Unione Europea)
- I diversi accordi commerciali esistenti quali ad esempio il North American Free Trade Agreement (NAFTA)
- I diversi accordi in materia ambientale (ad esempio il Sistema di Scambio di quote di Emissioni dell'Unione Europea)
- Diversi aspetti di natura sociale (come ad esempio la Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Uomo)

BASF occupa una delle tre posizioni leader di mercato nel 75% delle attività di business in cui opera. La lista dei principali concorrenti comprende nomi quali AkzoNobel, Clariant, Covestro, DowDuPont, DSM, Evonik, Formosa Plastics, Huntsman, SABIC, Sinopec, Solvay oltre a centinaia di aziende locali o regionali. Prevediamo che, nei prossimi anni, i concorrenti che operano in Asia e Medio-Oriente possano assumere un ruolo sempre più significativo.

Struttura legale dell'azienda

BASF SE, azienda capogruppo e quotata in borsa, riveste un ruolo centrale: oltre ad avere una quota azionaria diretta o indiretta nelle altre aziende del Gruppo, è anche la più grande dal punto di vista operativo. La maggior parte delle aziende del Gruppo copre un ampio spettro di attività di competenza di BASF. Il Conto Economico consolidato del Gruppo BASF include 286 aziende fra cui BASF SE. Sono inoltre consolidate otto joint venture su base proporzionale, e 35 aziende sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Strategia aziendale

Con la strategia “We create chemistry”, BASF si è posta obiettivi ambiziosi. Vogliamo contribuire a un futuro sostenibile e abbiamo incluso questo principio nel nostro obiettivo aziendale: “Creiamo chimica per un futuro sostenibile.”

Nel 2050, circa dieci miliardi di persone vivranno sul pianeta. Mentre la popolazione mondiale e le sue esigenze continuano a crescere, le risorse sono limitate. Se da un lato la crescita della popolazione pone enormi sfide globali, dall'altro intravediamo anche molte opportunità, in particolare per l'industria chimica.

I nostri obiettivi aziendali

■ Creiamo chimica per un futuro sostenibile

Vogliamo contribuire ad una migliore qualità della vita per tutti. Perseguiamo questo obiettivo creando chimica per i nostri clienti e per la società e facendo il miglior uso possibile delle risorse.

Viviamo i nostri valori aziendali:

- gestendo le attività di approvvigionamento e produzione in modo responsabile
- operando come partner onesto e affidabile
- mettendo insieme menti creative per trovare le soluzioni migliori ai bisogni del mercato

Questo è ciò che, su tutto, intendiamo per business di successo.

Come azienda chimica globale e integrata, possiamo fornire un contributo fondamentale soprattutto in tre aree:

- Risorse, ambiente e clima
- Cibo e nutrizione
- Qualità della vita

Nel perseguirle, agiamo secondo quattro principi strategici.

I nostri principi strategici

Creiamo valore operando come un'unica azienda. Il sistema Verbund è unico in tutto il comparto industriale. A partire da Production Verbund, Technology Verbund e Know-How Verbund così come da tutti i settori di attività a livello mondiale, intendiamo rafforzare ulteriormente questo sistema, già così sofisticato e portatore di valore. Questo ci permetterà di sfruttare al meglio i nostri punti di forza e creare valore come un'unica azienda.

Innoviamo affinché i nostri clienti ottengano maggiore successo. Vogliamo focalizzare sempre di più il nostro business sui bisogni dei nostri clienti e contribuire al loro successo con soluzioni innovative e sostenibili. Attraverso una stretta collaborazione con clienti e istituti di ricerca, combiniamo la nostra esperienza nel mondo della chimica, della biologia, della fisica, delle scienze dei materiali e dell'ingegneria per sviluppare prodotti su misura, materiali funzionali e soluzioni di sistema oltre che processi e tecnologie.

Puntiamo su soluzioni sostenibili. In futuro la sostenibilità sarà sempre più il punto di partenza per nuove opportunità di business. Per questo siamo convinti che sostenibilità e innovazione siano importanti leve per la nostra crescita profittevole.

Formiamo il miglior team. Poter contare su collaboratori motivati e qualificati in tutto il mondo è fondamentale per contribuire in maniera determinante a un futuro sostenibile. Con l'obiettivo di creare il miglior team, offriamo condizioni lavorative eccellenti ed una cultura di leadership aperta basata su fiducia reciproca, rispetto e orientamento al massimo della performance.

I nostri valori

Il modo in cui agiamo è fondamentale per il successo della nostra strategia. I nostri valori ci indicano come interagire con la società, con i nostri partner e con ogni altro attore.

Creativi: individuare soluzioni innovative e sostenibili significa avere il coraggio di perseguire idee audaci. Integriamo il know how maturato in campi diversi e attiviamo collaborazioni con l'obiettivo di sviluppare soluzioni creative e in grado di portare valore aggiunto. Inoltre, lavoriamo per migliorare costantemente i nostri prodotti, servizi e soluzioni.

Aperti: valorizziamo la diversità tra le persone, nelle opinioni e nelle esperienze. Perciò promuoviamo il dialogo fondato sull'onestà, il rispetto e la fiducia reciproca.

Responsabili: operiamo responsabilmente poiché siamo parte integrante della società, e ci atteniamo strettamente ai nostri codici di comportamento. Non scendiamo mai a compromessi in tema di sicurezza.

Imprenditoriali: contribuiamo tutti al successo di BASF, come singoli individui e come team. Trasformiamo le esigenze di mercato in soluzioni per i clienti. Riusciamo a farlo perché ci assumiamo pienamente le nostre responsabilità.

Le nostre aree di interesse

■ Obiettivi lungo tutta la catena di valore

Il concetto di sostenibilità è la chiave del successo di lungo periodo della nostra azienda e, come tale, è parte integrante della nostra strategia aziendale. Abbiamo formulato con precisione le nostre aspettative in materia di condotta e definito alcune aree di interesse per rispondere alle crescenti sfide che riguardano l'intera catena del valore:

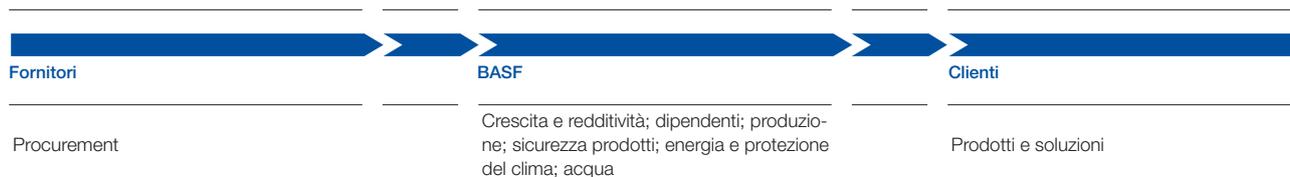
- Scegliamo le fonti di approvvigionamento in maniera responsabile
- Produciamo prestando attenzione alla sicurezza delle persone e dell'ambiente
- Produciamo in maniera efficiente
- Diamo valore alle persone e le trattiamo con rispetto
- Promuoviamo prodotti e soluzioni sostenibili

Obiettivi

Realizziamo il nostro obiettivo aziendale, “Creiamo chimica per un futuro sostenibile”, perseguendo per aree ambiziosi risultati lungo tutta la catena del valore. In questo modo, puntiamo a raggiungere una crescita sostenibile e ad assumerci responsa-

bilità in ambito sociale e ambientale. Ci concentriamo sui temi nei quali, come azienda, possiamo dare un contributo che faccia la differenza.

Obiettivo per aree



Procurement

	Obiettivi 2020	Situazione a fine 2017
Valutazione del livello di sostenibilità dei principali fornitori ¹ ; sviluppo di piani di azione per i quali è richiesto un miglioramento	70%	56%

¹ I nostri fornitori sono valutati sulla base del rischio legato alla dimensione e alla scala del portafoglio fornitori. Definiamo rilevanti quei fornitori che dimostrano un potenziale di rischio di sostenibilità elevato identificato dalle nostre matrici di rischio e dalle valutazioni dei nostri responsabili approvvigionamento. Per l'identificazione dei fornitori rilevanti, utilizziamo ulteriori fonti di informazione quali le valutazioni del Together for Sustainability (TfS), una iniziativa congiunta delle aziende chimiche per le catene di fornitura sostenibili.

Crescita e redditività

Come stabilito nel 2015, il nostro obiettivo per gli anni a venire è, tendenzialmente, puntare su una crescita del fatturato leggermente più sostenuta rispetto alla produzione chimica globale e a una crescita dell'EBITDA ancora più marcata (escludendo i prodotti farmaceutici; 2017: 3,5%; variazione media dal 2015: 3,5%), con un consistente premio sul costo del capitale investito. Inoltre, puntiamo a sostenere il flusso di cassa, così da aumentare o almeno mantenere i dividendi ai livelli dell'anno precedente.

	2017	Variazione dal 2016	Variazione media dal 2015
Vendite	€ 64,5 miliardi	12,0%	3,7% ²
EBITDA	€ 12,7 miliardi	20,9%	13,1% ²
Dividendi pagati per azione	€ 3,00	€ 0,10	
Premio sul costo del capitale	€ 2,7 miliardi		
Flusso di cassa	€ 4,8 miliardi		

² Anno di riferimento 2015: esclusa l'attività di commercializzazione e stoccaggio di gas naturale ceduta a Gazprom

Collaboratori

	Obiettivi 2021	Situazione a fine 2017
Percentuale di donne in posizioni dirigenziali con responsabilità disciplinari	22-24%	20,5%
Obiettivi a lungo periodo		
Percentuale di Dirigenti Senior ³ a livello internazionale	Aumento della percentuale di dirigenti senior non tedeschi (valore di riferimento 2003: 30%)	38,9%
Dirigenti Senior con esperienza internazionale	Percentuale di dirigenti senior con esperienza internazionale superiore all'80%	84,6%
Sviluppo individuale	Diffondere in maniera sistematica e globale la cultura secondo cui lo sviluppo individuale è una responsabilità condivisa da collaboratori e responsabili; implementare adeguati processi e strumenti	Progetto implementato a livello globale

³ Il termine Dirigente Senior si riferisce ai livelli dirigenziali da 1 a 4, dove 1 indica i membri del Consiglio di Amministrazione. I singoli dipendenti possono raggiungere il livello di Dirigente Senior in virtù della propria particolare esperienza e professionalità.

Produzione

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2017
Riduzione a livello mondiale dell'indice di frequenza di accadimento degli infortuni per milione di ore lavorate	≤0,5	1,4
Riduzione a livello mondiale degli incidenti imputabili alla sicurezza dei processi per milione di ore lavorate	≤0,5	2,0
	Obiettivo annuale	
Health Performance Index	>0,9	0,97

Sicurezza prodotti

	Obiettivo 2020	Situazione a fine 2017
Valutazione del rischio dei prodotti commercializzati da BASF in tutto il mondo in quantità superiori a una tonnellata metrica ogni anno	>99%	76,2%

Energia e protezione del clima

	Obiettivo 2020	Situazione a fine 2017
Rispondere alla domanda energetica primaria attraverso l'introduzione di sistemi certificati di gestione dell'energia (ISO 50001) presso tutti i siti di rilievo ⁴	90%	54,3%
Riduzione delle emissioni di gas serra per tonnellata metrica di prodotto venduto (esclusa produzione Oil & Gas, valore di riferimento 2002)	(40%)	(35,5%)

⁴ La selezione dei siti di rilievo è determinata dalla quantità di energia primaria impiegata e dai prezzi locali per l'energia.

Acqua

	Obiettivi 2025	Situazione a fine 2017
Introduzione di sistemi di gestione sostenibile dell'acqua presso tutti i siti produttivi delle aree con situazione di stress idrico e presso tutti i siti Verbund (esclusi i siti di produzione Oil & Gas)	100%	45,2%

Prodotti e soluzioni

	Obiettivo 2020	Situazione a fine 2017
Aumento della proporzione di vendite generate da prodotti che offrono un contributo significativo alla sostenibilità nella catena del valore (prodotti "Accelerator")	28%	27,3%

BASF nel mondo

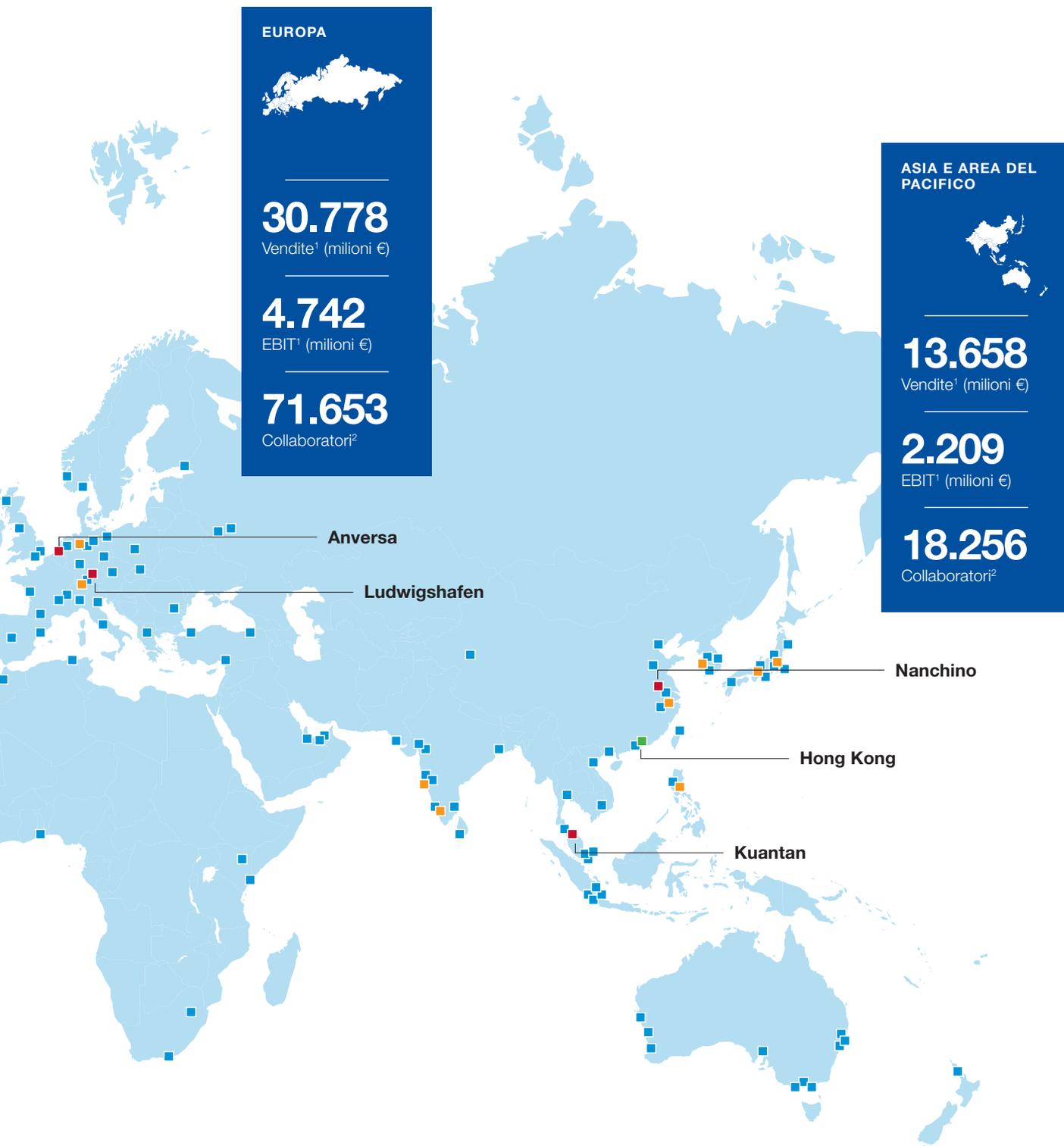
Vendite del Gruppo BASF 2017: € 64.475 milioni;
EBIT 2017: € 8.522 milioni



- Centri Regionali
- Siti Produttivi Selezionati
- Siti Verbund
- Centri di Ricerca Selezionati

¹ Nel 2017, per sede della società

² A fine 2017



BASF e i mercati finanziari

A fine 2017, il titolo BASF era scambiato a 91,74 euro, il 3,9% in più rispetto al prezzo di chiusura dell'anno precedente. Nel rispetto della nostra ambiziosa politica dei dividendi, abbiamo pagato un dividendo di 3,10 euro per azione nell'Assemblea annuale degli Azionisti, con un aumento del 3,3% rispetto allo scorso anno. BASF presenta una posizione finanziaria solida e un buon rating.

Rendimento del titolo BASF

- Il titolo BASF è cresciuto del 3,9% nel 2017
- I rendimenti di lungo periodo continuano a battere in maniera netta gli indici di riferimento

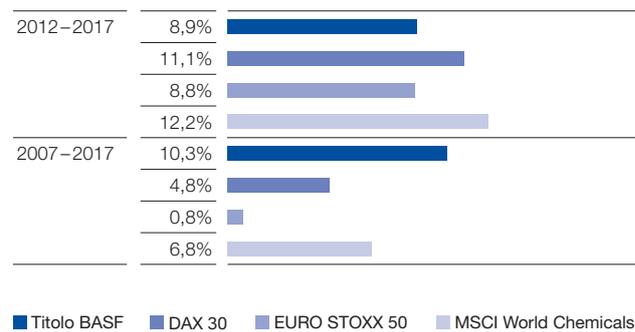
A fine 2017, il titolo BASF era scambiato a 91,74 euro, il 3,9% in più rispetto al prezzo di chiusura dell'anno precedente, che aveva rappresentato un record per il 2016. Se consideriamo il reinvestimento dei dividendi, nel 2017 le azioni BASF hanno guadagnato il 7,4% del proprio valore. Gli indici di riferimento dei mercati azionari in Germania e in Europa, DAX 30 e EURO STOXX 50, sono cresciuti nello stesso periodo rispettivamente del 12,5% e del 9,2%. Per quanto riguarda gli indici del comparto il MSCI World Chemicals è salito del 23,6%.

Nel corso del 2017, il titolo BASF ha raggiunto un nuovo record toccando i 97,46 euro. Usando come riferimento un periodo di dieci anni, le performance di lungo periodo dei titoli BASF superano chiaramente gli indici tedeschi, europei e i principali indici globali. Un investitore che a fine 2007 avesse investito €1.000 in titoli BASF e avesse reinvestito i dividendi in

nuove azioni BASF avrebbe aumentato il proprio valore raggiungendo un totale di €2.676 a fine 2017. Questo si traduce in un ritorno annuo medio del 10,3% che posiziona i titoli BASF al di sopra dei ritorni di indici quali DAX 30 (4,8%), EURO STOXX 50 (0,8%) e MSCI World Chemicals (6,8%).

Rendimento di lungo periodo del titolo BASF rispetto ai principali indici

(Aumento medio annuo con il reinvestimento dei dividendi)

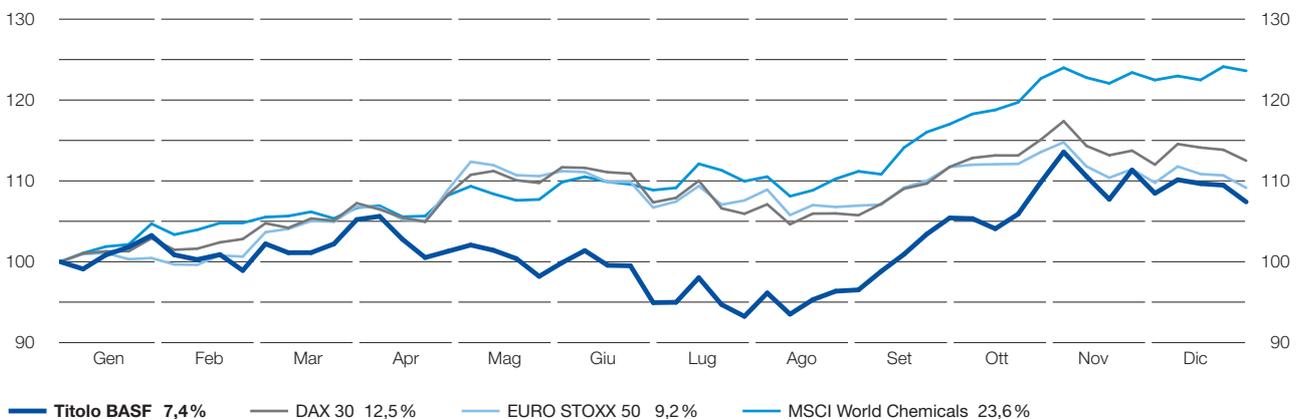


Peso delle azioni BASF rispetto ad importanti indici al 31 dicembre 2017

DAX 30	8,1%
EURO STOXX 50	3,5%
MSCI World Chemicals	8,6%

Variazione del valore di un investimento in titoli BASF nel 2017

(Con il reinvestimento dei dividendi; indicizzato)

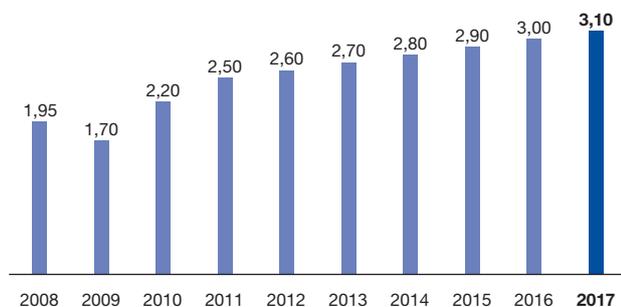


Dividendo di € 3,10 per azione

Per il 2017, BASF ha pagato un dividendo di € 3,10 per azione. Teniamo fede alla nostra ambiziosa politica dei dividendi con un contributo ai nostri azionisti di circa € 2,8 miliardi.

Facendo riferimento al prezzo delle azioni a fine 2017, i titoli BASF garantiscono un elevato rendimento pari al 3,4%. BASF fa parte dell'indice azionario DivDAX, che include le quindici aziende con i migliori rendimenti da dividendi all'interno del DAX 30. Il nostro obiettivo è aumentare i nostri dividendi anno dopo anno, o almeno mantenere lo stesso livello di dividendi dell'anno precedente.

Dividendi per azione (€ per azione)

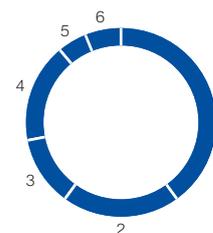


Base azionaria allargata con azionisti internazionali

Con oltre 500mila azionisti, BASF rappresenta una delle più grandi aziende quotate con un elevato flottante. Un'analisi della struttura azionaria svolta a fine 2017 ha evidenziato che, con poco meno del 20% del capitale azionario, Stati Uniti e Canada compongono il più corposo gruppo regionale di investitori istituzionali. Gli investitori istituzionali tedeschi rappresentano circa l'11%. Gli azionisti di Regno Unito e Irlanda detengono il 12% dei titoli BASF, mentre gli investitori dal resto d'Europa detengono un ulteriore 17% del capitale. Circa il 29% del capitale azionario della società è in mano a investitori privati, quasi tutti residenti in Germania. BASF è dunque una delle società dell'indice DAX 30 con la più alta percentuale di azionisti privati in Germania.

Struttura dell'azionariato (per regione arrotondato)

1	Germania	40%
2	Stati Uniti e Canada	20%
3	Regno Unito e Irlanda	12%
4	Resto d'Europa	17%
5	Resto del mondo	5%
6	Altro	6%



Collaboratori oggi azionisti

In molti Paesi, offriamo programmi di acquisto dei titoli azionari che fanno diventare i nostri dipendenti azionisti del Gruppo BASF. Nel 2017, 23.700 collaboratori (circa 24.000 nel 2016) hanno acquistato azioni riservate ai dipendenti per un valore complessivo pari a € 63 milioni (2016: € 59 milioni).

BASF in Italia

Comitato esecutivo



Filippo Di Quattro
Operations Director

”

Siamo parte integrante della società, per questo la salute dei nostri collaboratori e delle persone che vivono nelle aree in cui operiamo, unitamente alla sicurezza degli impianti, sono per noi prioritarie.

“

”

L'incontro tra la vivacità del settore manifatturiero italiano e la varietà di soluzioni offerte dal Gruppo BASF hanno consentito un altro anno di crescita sia in termini di vendite che di partnership con i nostri clienti.

“



Lorenzo Bottinelli
Commercial Director

BASF in Italia

La panoramica

In Italia, BASF è presente dal 1946. Oggi, è una realtà industriale parte integrante del territorio con 12 centri, di cui otto produttivi, ed uno staff complessivo di circa 1.400 persone.

Presenza, costanza ed evoluzione, da oltre 70 anni

- Offerta completa e diversificata
- Esperienza e vicinanza

Dal suo arrivo in Italia, BASF ha progressivamente consolidato la sua presenza, arrivando a coprire numero e tipologia estesi di ambiti di attività. Lo testimonia la sua offerta, estremamente diversificata ed in continua evoluzione, che comprende pro-

dotti per numerosi settori industriali: chimici, chimici per l'edilizia, la carta ed il trattamento delle acque, di nobilitazione, per l'agricoltura, catalizzatori e metalli preziosi per catalizzatori, vernici, poliuretani, specialità chimiche e polimeri, additivi per materie plastiche, coatings effect materials.

Un portafoglio di soluzioni mirate, aderenti alle esigenze del settore, reso possibile dallo spirito distintivo di BASF che combina profonda conoscenza del mercato italiano e patrimonio di competenze tipico di un grande gruppo globale.

Con questo approccio, BASF lavora al fianco dell'industria italiana, offrendo innovazione ai suoi segmenti d'eccellenza, con l'obiettivo di sviluppare il comparto chimico attraverso crescita sostenibile, solidità economica, responsabilità sociale e rispetto dell'ambiente.



Una veduta aerea del sito di Pontecchio Marconi, che nel 2017 ha celebrato il suo cinquantenario.

Siti



BASF in Italia

Società del Gruppo

BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.

Chemetall S.r.l.

Chemetall Italia S.r.l.

Kendell S.r.l.

BASF Italia S.p.A.

Vendite BASF 2017 (milioni di €)
(per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino)

1.931

Collaboratori BASF Italia 2017

1.367

Cesano Maderno, il centro nevralgico

Il parco industriale di Cesano Maderno rappresenta il quartier generale di BASF Italia. E' sede delle principali attività commerciali, amministrative e dell'innovativo centro di formazione Refinish Competence Center, dedicato alle tecniche ed ai processi di verniciatura per il settore carrozzeria.

Risalente alla seconda metà del diciannovesimo secolo, il complesso nasce da un'attività di bonifica e riqualificazione a cura di BASF, avvenuta nel 1985.

Occupava complessivamente una superficie di 210.000 m² e comprende 17 edifici, oltre al moderno magazzino di 12mila m², dove si possono stoccare fino a 13.500 pallet, e al centro di distribuzione, che gestisce circa 27mila tonnellate di merce spedita all'anno.

Pontecchio Marconi, eccellenza produttiva e di innovazione tecnologica

In provincia di Bologna, il centro rappresenta l'insediamento produttivo più importante di BASF in Italia ed è specializzato nella produzione di additivi destinati al mondo della plastica, esportati in oltre 50 Paesi nel mondo. È parte della Divisione Performance Chemicals e sede dell'innovativo Weathering Center Europe per la simulazione degli agenti atmosferici e lo studio dell'impatto sui materiali plastici.

Il sito occupa circa 300 collaboratori, tutti altamente qualificati e continuamente coinvolti in programmi di formazione e aggiornamento. È sorto negli anni Sessanta e, dal 2010, è parte del Gruppo, che lo ha portato ad accrescere le proprie capacità produttive e ad investire in programmi di innovazione tecnologica, ottimizzazione dell'impatto ambientale e potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Roma, riferimento per il settore della catalisi

Parte del Gruppo BASF dal 2007, lo stabilimento romano rappresenta uno dei principali poli chimici dell'Italia centrale.

Sede della Divisione Catalizzatori in Italia, si distingue per le sue caratteristiche di eccellenza nello sviluppo e produzione di catalizzatori a base di metalli preziosi, sali e soluzioni. È, inoltre, centro di eccellenza europeo e laboratorio accreditato per le analisi sui metalli preziosi.

Con più di 500 clienti in tutto il mondo, il sito occupa circa 140 collaboratori, in larga parte altamente specializzati, oltre a promuovere numerose attività culturali, sociali e sportive.

Villanova d'Asti, il leader nei sistemi poliuretanici

Realtà storicamente consolidata sul territorio, la sede di Villanova d'Asti è dedicata alla produzione di sistemi poliuretanici per un ampio numero di settori industriali. Le molteplici applicazioni, infatti, si rivolgono all'industria automobilistica, all'edilizia, all'arredamento, alla refrigerazione e soprattutto al comparto calzaturiero, dove lo stabilimento vanta una vera e propria posizione di leadership.

A determinare questa preminenza, che ha reso Villanova d'Asti responsabile, a livello europeo, dello sviluppo dei sistemi poliuretanici a base poliestere per calzature, sono l'alto tasso di innovazione costantemente presente nei progetti e nelle ricerche e le relazioni e collaborazioni che l'azienda ha con vari partner nel mercato, sia a livello nazionale che internazionale. Il sito occupa complessivamente 110 persone.



Il passaggio finale della lavorazione dei cuscini in poliuretano a effetto memory presso il sito di Villanova d'Asti

Zingonia di Verdellino, un primato strategico nel poliestere

In provincia di Bergamo, il sito di Zingonia di Verdellino è parte del Gruppo dal 1987 a seguito dell'acquisizione di Resines Synthétiques Roulland S.p.A. Oggi lo stabilimento, che BASF ha potenziato con importanti investimenti in impianti e un personale altamente qualificato, è specializzato nella produzione di poliestere che viene utilizzato internamente o commercializzato come materia prima principalmente nella produzione di soles per calzature da tempo libero, di sicurezza, sportive, per stivali da lavoro.

Treviso e Latina, punti di riferimento per l'industria delle costruzioni

BASF Construction Chemicals Italia opera con due stabilimenti, a Treviso ed a Latina.

A Treviso vengono prodotti e commercializzati additivi per cemento e calcestruzzo, prodotti per l'impermeabilizzazione e il consolidamento, malte per ripristino e ancoraggi, gallerie e tunnel, polimeri e prodotti in polvere destinati alla costruzione, manutenzione o ristrutturazione degli edifici. Il sito ospita, inoltre, un centro di sviluppo di eccellenza a livello europeo nel comparto: la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, la facilità di utilizzo e le proprietà del prodotto finito sono alcuni dei punti cardine dei progetti che vengono portati avanti nei laboratori di Treviso.

La sede BASF Construction Chemicals di Latina produce gran parte della gamma di Treviso con lo scopo principale di servire i clienti del centro sud.

Fino Mornasco, riferimento europeo per i prodotti Personal Care di BASF

In provincia di Como, il centro di Fino Mornasco occupa una superficie di 65mila m² e fa parte della Divisione Personal Care di BASF.

Specializzato nella realizzazione di una vasta gamma di prodotti chimici per la cura della persona e per la detergenza, lo stabilimento rappresenta il polo di riferimento a livello europeo per tutto il Gruppo, grazie all'eccellenza nella produzione di sali quaternari per la detergenza industriale.

Le soluzioni prodotte dallo stabilimento di Fino Mornasco includono sia prodotti commodity sia realizzazioni con specifiche ad hoc richieste dai clienti.

Giussano, la tradizione nel trattamento delle superfici

Lo stabilimento di Giussano è entrato a far parte del network BASF nel 2016, dopo l'acquisizione di Chemetall, azienda globale specializzata nel trattamento delle superfici in metallo, plastica e vetro.

Tra i più importanti centri produttivi del settore a livello internazionale, lo stabilimento di Giussano si caratterizza per la realizzazione di prodotti che proteggono i metalli dalla corrosione, agevolandone la formatura e la lavorazione. Queste soluzioni consentono di preparare in modo ottimale i pezzi per il processo di verniciatura, assicurando una corretta adesione del rivestimento. Sono utilizzate in un'ampia gamma di comparti e mercati finali, come l'automotive, il settore aerospaziale, quello della finitura dell'alluminio e della formatura dei metalli.



Un'area dell'impianto di Fino Mornasco, in provincia di Como



Un collaboratore nel laboratorio del sito di Zingonia di Verdellino, leader nella produzione di poliesteri e sistemi a base di poliesteri

Il dialogo con il territorio

Da sempre, il supporto e la vicinanza al territorio locale rappresentano una delle caratteristiche distintive del Gruppo BASF. In questo senso, riteniamo fondamentale il dialogo con le istituzioni politiche come strumento concreto per porre le comuni basi della società nella quale viviamo. Un'attenzione ed un impegno, quello verso il mondo pubblico, che portiamo avanti in ognuno dei Paesi nei quali siamo presenti, in una logica di collaborazione reciproca.

I principi di trasparenza e responsabilità che guidano le nostre attività impongono una riflessione importante sul nostro rapporto con il territorio locale, che consideriamo l'ambiente primario da supportare, valorizzare ed incentivare. Per questo motivo manteniamo viva e costante una relazione costruttiva con le istituzioni, i decisori pubblici, le associazioni industriali, le autorità regolatorie e le organizzazioni non-governative.

BASF in Italia e le istituzioni, tra tradizione ed innovazione

■ **I cinquant'anni di Pontecchio Marconi: la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni**

Nel costruire queste relazioni, vediamo nel mondo politico un vero e proprio partner che ci permette di creare le condizioni

per uno sviluppo del business in Italia ed essere parte attiva nel dialogo sui temi del futuro della chimica e della sostenibilità dell'Industria nel Paese.

Una consapevolezza che, nel corso del 2017, ha visto attestazioni e testimonianze rilevanti, a partire dalla celebrazione del cinquantenario di attività del sito di Pontecchio Marconi (Bologna) il 15 novembre 2017, quando il Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, Paolo Gentiloni, ha visitato il polo insieme al Ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti.

Accolto da Andreas Riehemann, Amministratore Delegato e Presidente di BASF Italia, Andrea Vittone, Site Director di Pontecchio Marconi e Stefano Mazzetti, Sindaco di Sasso Marconi, il Primo Ministro ha riconosciuto al sito, e a BASF, la capacità di integrare produzione e ricerca e la solida collaborazione con le istituzioni locali che, negli anni, ne hanno sostenuto concretamente la continua spinta all'innovazione. Ad ulteriore riprova, l'inaugurazione - da parte del Presidente del Consiglio - del nuovo laboratorio di Process Technology, struttura dedicata all'attività di ricerca sui processi produttivi degli stabilizzanti luce a cura di un team di giovani chimici.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Gentiloni a Pontecchio Marconi, in occasione del cinquantenario del sito

La sostenibilità virtuosa negli esempi di Ortosole e Ludwigshafen

Cifre distintive dell'approccio industriale di BASF, la sostenibilità ed il sistema di produzione integrata Verbund hanno raccolto, nel corso del 2017, importanti consensi, anche a livello istituzionale. Ne sono una dimostrazione, le visite del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Gian Luca Galletti ad Ortosole – azienda agricola alle porte di Roma, dal 2012 partner italiano di BASF attraverso il Farm Network – ed al quartier generale di Ludwigshafen, il polo chimico integrato più grande del mondo.

Nel corso del percorso dimostrativo ad Ortosole, al Ministro sono stati mostrati i risultati della positiva partnership di BASF Italia con l'azienda agricola, vera e propria sustainable farm, soprattutto in termini di soluzioni sostenibili da adottare per una produzione agricola moderna, efficiente e profittevole, salvaguardando le risorse naturali.

A Ludwigshafen, invece, sono stati il sistema Verbund ed i temi dell'economia circolare al centro della visita di Gian Luca Galletti. Il Ministro, oltre agli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti e di cogenerazione energetica, ha avuto modo di osservare direttamente anche il laboratorio di Ricerca avanzata dedicato alle tecnologie innovative per il settore automotive, sperimentando in prima persona con il management di BASF come l'innovazione tecnologica sviluppata dal Gruppo contribuisca concretamente al rispetto dell'ambiente, viaggiando di pari passo.



Il Ministro Gian Luca Galletti con lo staff di Ludwigshafen

BASF Italia ed i social network

Nell'impegno al dialogo costante e trasparente con le istituzioni e gli stakeholder, anche le nuove modalità di comunicazione hanno rappresentato un'opportunità rilevante per BASF.

È con questo obiettivo, infatti, che nel corso del 2017 BASF Italia ha fatto il suo ingresso nel mondo dei social network, aprendo i profili ufficiali Facebook e Twitter.

Canali diretti dove raccontare, quotidianamente, la chimica ed i nostri progetti di futuro sostenibile tramite contenuti che sono il riflesso digitale del mondo in cui viviamo e del cambiamento di fruizione delle informazioni dal quale non è ormai più possibile prescindere.

Supportare le filiere: Tenuta Darola nel Farm Network di BASF per un'agricoltura sostenibile

L'impegno di BASF verso i territori locali si esplica anche attraverso un'attenta attività di supporto alla filiere agricole. Un esempio concreto di questa attenzione costante è rappresentato dall'ingresso, nel 2017, di Tenuta Darola all'interno del Farm Network di BASF Italia.

Azienda agricola specializzata nella produzione di riso, Tenuta Darola, che ha sede in provincia di Vercelli, costituisce un esempio concreto della partnership attiva di BASF con tutti gli attori della filiera e gli stakeholder all'insegna dell'innovazione sostenibile quale strumento per tutelare la risicoltura italiana, proteggendone la competitività.

Fulcro della partnership, un progetto di medio-lungo periodo mirato allo sviluppo e alla successiva condivisione di soluzioni e sistemi che permettano di conciliare aumento di quantità e qualità della produzione, con la protezione di biodiversità e il rispetto di ambiente e risorse naturali, a diretto supporto della qualità del Made in Italy.



L'ingresso di Tenuta Darola, in provincia di Vercelli

Ambiente & sicurezza

Protezione climatica

BASF è parte integrante della società nella quale è inserita: per questo, la salvaguardia ambientale rappresenta, per noi, una priorità assoluta. In questo senso, dedichiamo sempre maggiore attenzione alle sfide imposte dal cambiamento climatico, impegnandoci a fondo per raggiungere una soglia di protezione che sia economicamente sostenibile ed efficace a livello globale, con un approccio olistico che caratterizza tutti i nostri progetti in materia ambientale e che vede nell'efficienza energetica e nella riduzione delle emissioni i suoi principi guida.

Approccio olistico e visione globale

- **Riduzione dell'impatto ambientale su tutta la catena del valore**
- **Analisi dettagliata dei risultati per trarre nuove linee guida**

In BASF, ogni aspetto del ciclo produttivo ed aziendale è considerato cruciale nell'impegno per la protezione climatica ed ambientale. L'approccio olistico ed omnicomprensivo che ci contraddistingue risiede proprio nel saper guardare ad ogni singola attività come potenziale segmento di azione e nel saper individuare in ognuna di esse un ambito nel quale agire con efficacia. Per questo motivo consideriamo tutta la catena del valore come perimetro di riferimento: dalla scelta delle materie prime, all'effettiva produzione, allo smaltimento dei rifiuti.

L'obiettivo resta sempre quello di ridurre il più possibile le emissioni e l'impatto ambientale per una maggiore efficienza energetica, ed è supportato da un'analisi attenta e dettagliata di tutti i risultati ottenuti - e da ottenere - con lo scopo di ricavare linee-guida di sviluppo puntuali ed efficaci. Un processo strutturato che consta di progetti specifici che sviluppiamo, in particolare modo, in tre aree-chiave: produzione, materie prime e trasporti.

In ambito produttivo - considerato il grande apporto di energia richiesto dall'industria chimica e le conseguenti emissioni - l'attenzione è focalizzata principalmente sulla revisione dei processi. Grazie all'introduzione di soluzioni quali i decompositori di catalizzatori di monossido di azoto, ad esempio, siamo stati in grado di ridurre del 48% il totale delle emissioni generate dal 1990 a oggi, portando i nostri impianti in tutto il mondo ad avere un tasso di efficienza energetica più alto della media, secondo i benchmark dello European Emissions Trading Scheme.

Nell'approvvigionamento delle materie prime, invece, è la collaborazione con i partner la chiave di volta per una significativa riduzione delle emissioni prodotte: selezioniamo, infatti, i nostri fornitori in maniera molto attenta, soprattutto sulla base del loro impegno in ambito ambientale e di sicurezza, ormai criteri integranti delle nostre policy di stipula dei contratti di fornitura.

Per quanto riguarda i trasporti, infine, il passaggio ad un sistema intermodale - che vede nei siti di Ludwigshafen, Schwarzeide ed Anversa i migliori esempi - ha rappresentato il principale punto di svolta del cambiamento.

Grazie alla sua ampia offerta, BASF può operare attivamente al servizio della protezione climatica, sia attraverso lo sfruttamento di numerose tecnologie sia trasversalmente in diversi settori di attività, quali le costruzioni, l'automotive o i processi industriali. L'obiettivo perseguito è l'impegno continuo per la salvaguardia climatica ed ambientale, tanto nell'ambito dell'offerta attualmente in essere quanto sviluppando nuovi prodotti e soluzioni specifici.

E' per questo motivo che circa la metà degli investimenti annui totali del Gruppo in Ricerca & Sviluppo vanno a supporto di questo profondo impegno, per sostenere - tra le altre - la sperimentazione di nuovi prodotti isolanti per l'edilizia, di additivi ad alto tasso di performance per ridurre gli impatti ambientali dei carburanti tradizionali, di inibitori di ossido di azoto per i fertilizzanti agricoli, di indurenti epossidici per la costruzione di turbine eoliche o di malte specifiche per il loro fissaggio.

Un esempio virtuoso: la gestione dei rifiuti

- **Costante calo delle quantità prodotte ed aumento delle percentuali di riciclo**
- **L'Italia si conferma virtuosa anche nel 2017**

Efficienza energetica e protezione climatica passano anche dalla gestione virtuosa dei rifiuti e dalla riduzione delle quantità di rifiuti prodotte, che per noi restano due obiettivi prioritari. Quando produrre rifiuti è inevitabile, tra le opzioni che preferiamo ci sono il riciclo o metodi che consentono il recupero di energia. Come Gruppo, inoltre, sviluppiamo e adottiamo soluzioni di bonifica, cercando di coniugare tutela dell'ambiente, questioni climatiche, costi e responsabilità sociale. Ciò significa assumere decisioni caso per caso, fondate sull'attuale quadro giuridico e sulle possibilità tecnologiche esistenti. Abbiamo fissato standard globali per la gestione dei siti contaminati. Una rete mondiale di esperti garantisce la loro corretta applicazione.

In materia di gestione e riciclo dei rifiuti, nel 2017 in Italia BASF ha prodotto 29.958 tonnellate di rifiuti, ovvero circa 10.200 in meno rispetto al 2016. Un dato significativo, supportato dalla parallela crescita del tasso di rifiuti generati che hanno subito processi di riciclo, passato al 23% rispetto al 20% del 2016.

Audit regolari per controllare le società esterne di smaltimento dei rifiuti, assicurano che i nostri rifiuti pericolosi siano smaltiti in modo adeguato. In questo modo, vogliamo contribuire anche alla massima protezione preventiva del suolo, evitando che i rifiuti di oggi diventino fonte di contaminazione di domani.

Obiettivo 2020

Copertura della nostra domanda di energia primaria attraverso un sistema certificato di energy management in tutti i siti rilevanti

BASF operations incl. Oil & Gas

90%

Energia

La forte spinta all'efficienza energetica rappresenta una delle caratteristiche chiave del Gruppo BASF, al punto che la riteniamo competenza decisiva per combinare - in maniera sostenibile - l'impegno nella protezione ambientale, la preservazione delle risorse ed il mantenimento di vantaggi economici competitivi. Grazie al nostro sistema distintivo Verbund, inoltre, abbiamo raggiunto obiettivi significativi nel corso degli ultimi anni in materia di ottimizzazione dell'utilizzo di energia.

Il sistema Verbund è una componente importante della nostra strategia di efficienza energetica: il calore residuo del processo di produzione di un impianto viene, infatti, utilizzato come fonte di energia in altri impianti. Le turbine a gas e vapore consentono di soddisfare circa il 70% del fabbisogno di elettricità del Gruppo

BASF. Grazie a questo approccio combinato, il processo ha permesso di risparmiare complessivamente, nel corso del 2017, circa 19,2 milioni di MWh, pari ad una riduzione di 3,9 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ rilasciate nell'ambiente. Cogenerazione e Verbund hanno quindi permesso di evitare nel 2017, un totale di 6,5 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio.

In quanto all'Italia, i siti del Gruppo BASF hanno consumato, nel 2017, un totale di 63.620 MWh di elettricità, circa 12.700 MWh in meno rispetto al 2016, grazie a progetti di efficientamento energetico portati avanti nei siti italiani e al contributo dell'impianto di cogenerazione nel sito di Pontecchio Marconi.

I consumi di vapore sono stati pari a 183.274 tonnellate (213.268 nel 2016), mentre il consumo di combustibile è stato pari a 209.632 MWh.



Il cogeneratore all'interno del sito di Pontecchio Marconi ha portato ad un saving sui costi energetici.

Acqua

La crescente scarsità d'acqua a livello globale impone un uso sostenibile e responsabile della risorsa in tutta la catena del valore. Questa sfida diventa quindi un'altra delle nostre priorità strategiche in materia di protezione ambientale, con un impegno sia a ridurre il consumo di acqua nei processi produttivi sia a sviluppare un'offerta a supporto della salvaguardia e del miglioramento della sua qualità.

Consumo di acqua (produzione) – BASF in Italia (milioni di metri cubi)

2017	0,30	
2016	0,31	
2015	0,29	

Consumo di acqua (raffreddamento) – BASF in Italia (milioni di metri cubi)

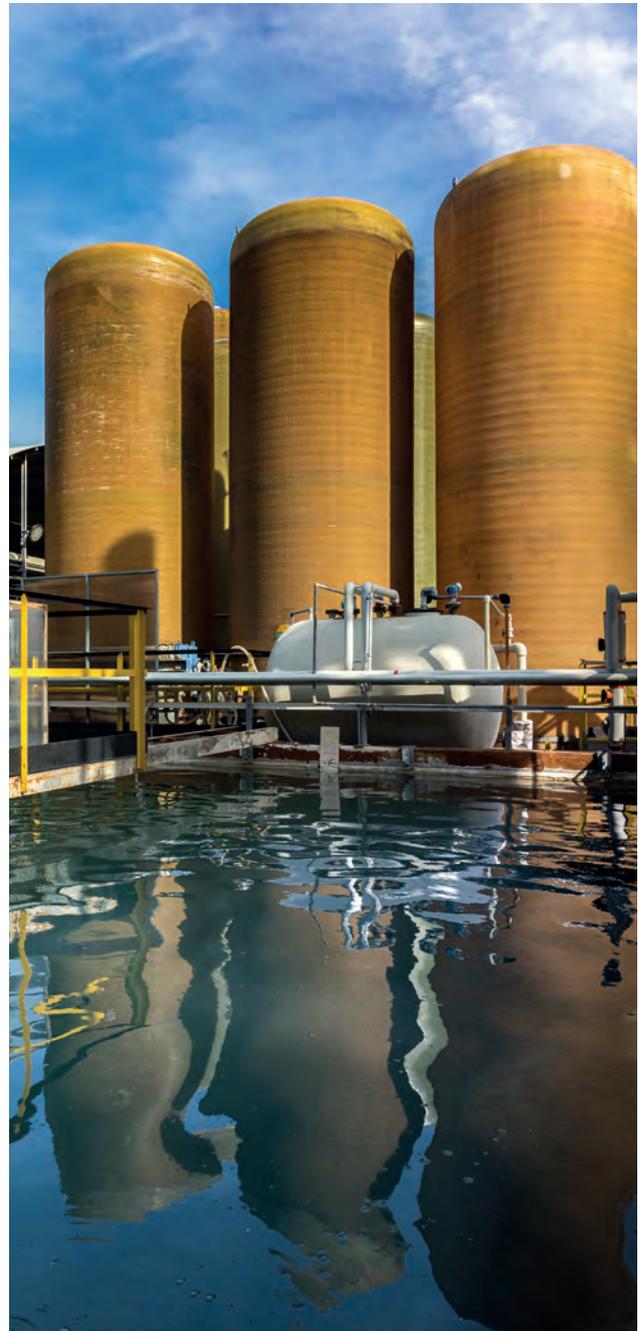
2017	16	
2016	24	
2015	24	

L'impegno di BASF per l'utilizzo responsabile dell'acqua riguarda tutta la filiera, con lo scopo di ridurre sempre più il consumo contenendone al massimo gli sprechi. Per farlo, abbiamo fissato l'obiettivo di ridurre della metà il prelievo di acqua potabile per la produzione rispetto al valore di riferimento del 2010. Entro il 2025, inoltre, vogliamo introdurre un modello di gestione sostenibile dell'acqua - secondo i dettami dello European Water Stewardship (EWS) - in tutti i siti che si trovano in aree a rischio idrico e nei nostri siti Verbund, coprendo così il 93% del fabbisogno totale di acqua di BASF. Nel 2017 abbiamo già raggiunto il 45,2% di questo obiettivo.

La maggior parte di acqua che utilizziamo (85%) viene destinata al raffreddamento, reimpiegandone poi per altri usi la massima quantità possibile, in modo da diminuire la necessità di prelevarne di nuova. I nostri siti più grandi hanno impianti di raffreddamento che permettono all'acqua di essere riutilizzata diverse volte e riducono la temperatura dell'acqua utilizzata prima che venga scaricata.

Per quanto riguarda l'Italia, nel 2017, il consumo totale di acqua è stato pari a 1,37 milioni di m³ - di poco superiore alla quantità utilizzata nel 2016 - dei quali 0,3 milioni sono stati impiegati in attività legate alla produzione. In calo, invece, il consumo di acqua riciclata in processi di raffreddamento: 16 milioni di m³ contro i 24 milioni di m³ dell'anno precedente.

In BASF le acque industriali vengono trattate per garantire il rispetto dei limiti di sostanze organiche (COD), di azoto e metalli pesanti prima di essere scaricate. In Italia nel 2017 la quantità di queste sostanze si sono attestate rispettivamente su 1.024 e 0,07 tonnellate.



Impianto di neutralizzazione delle acque reflue dello stabilimento di Roma

Emissioni

Da sempre, la riduzione delle emissioni di CO₂ e gas serra rappresenta una delle sfide più importanti per BASF, supportata da un'attenta analisi dei risultati e da una disamina capillare di tutti gli ambiti della catena del valore che possano contribuire concretamente allo scopo. Allo stesso modo, trasmettiamo la stessa attenzione anche ai nostri clienti, tramite la vendita di prodotti che contribuiscono all'abbassamento delle emissioni.

Nel nostro impegno quotidiano a limitare le emissioni di gas serra in tutta la filiera, con l'obiettivo di ridurli del 40% entro il 2020, nel 2017 abbiamo conseguito una riduzione del 35,5%. Le emissioni di altri inquinanti nell'aria dai nostri impianti chimici hanno raggiunto, nel 2017, 25.706 tonnellate rispetto alle 25.991 tonnellate dell'anno precedente.

Parallelamente, l'utilizzo da parte dei nostri clienti di prodotti e soluzioni BASF per la tutela del clima che sono stati venduti nel 2017, ha permesso la riduzione delle emissioni di 570 milioni di tonnellate di CO₂.

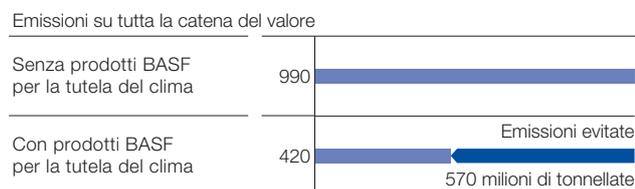
Per quanto riguarda l'Italia, il quadro complessivo 2017 conferma segnali positivi. Le emissioni di gas serra, infatti, si sono attestate a 70.814 (dalle 70.934 totalizzate nel 2016) mentre, per quanto riguarda gli altri inquinanti, i valori registrano 53 tonnellate, in lieve crescita rispetto alle 51 del 2016.

La nostra carbon footprint aziendale

BASF è l'unica azienda industriale al mondo ad aver pubblicato fin dal 2008 un report completo sulla carbon footprint aziendale, basandosi su metodi di calcolo costantemente aggiornati. È sulla base di questa che pianifichiamo le attività di protezione del clima lungo tutta la catena del valore.

Nel 2017, l'utilizzo da parte dei nostri clienti di prodotti e soluzioni BASF per la tutela del clima ha ridotto le emissioni di 570 milioni di tonnellate di CO₂.

Riduzione delle emissioni di gas serra attraverso l'utilizzo di prodotti BASF (equivalenti in milioni di tonnellate di CO₂)



Obiettivo 2020

Riduzione dei gas serra per tonnellate di prodotti venduti

Riferimento 2002

BASF operations escl. Oil & Gas

-40%

Sviluppo del business

Il 2017 ha rappresentato un anno record per BASF Italia, con risultati in significativa crescita: vendite complessive (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino) di circa € 1,9 miliardi (+13% rispetto al 2016) e volumi di produzione industriale in aumento del 6%. Una conferma della leadership dell'azienda nel settore chimico in Italia e del suo fondamentale supporto in qualità di partner di riferimento per la manifattura nazionale.

Nel contesto di uno scenario macro-economico italiano più favorevole rispetto al 2016, è stato l'aumento delle vendite in tutte le aree di business a contribuire in maniera decisa alle ottime performance di BASF Italia nel 2017, con i segmenti Chemicals e Functional Materials & Solutions ed altri settori specifici - quali i catalizzatori e le vernici - a giocare un ruolo di primo piano nello sviluppo.

Tra gli altri comparti, trend estremamente positivi sono stati registrati da prodotti e soluzioni legate alle eccellenze del Made in Italy sostenute in generale, nel 2017, da una forte ripresa delle esportazioni. Ne sono un esempio i comparti Automotive (tecnopolimeri per componenti auto, vernici e refinish), Footwear, Packaging (soluzioni per imballaggi sostenibili, prodotti per il

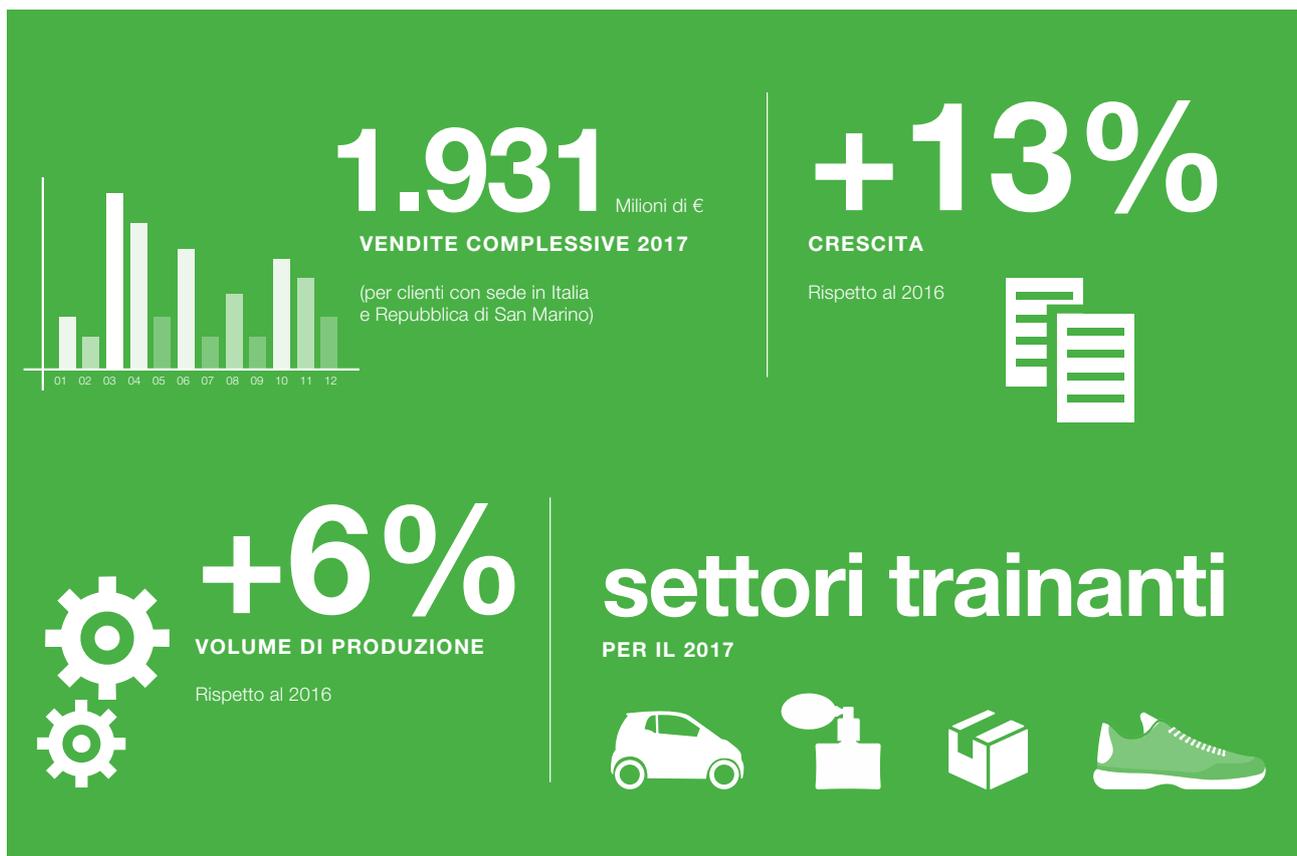
flexible packaging e per la stampa digitale) e Personal Care, quest'ultimo, in particolare, trainato dal continuo andamento positivo dell'industria cosmetica italiana, a cui BASF offre un portafoglio prodotti che varia dagli emulsionanti agli emollienti, ai pigmenti, ai filtri solari.

I risultati 2017 hanno confermato la centralità dell'Italia nelle strategie del Gruppo BASF, rinforzandone l'importanza di mercato con la consapevolezza di voler continuare ad investire non solo dal punto di vista industriale ma anche da quello produttivo, alla luce del forte aumento della produzione conseguito negli otto stabilimenti nazionali.

Prospettive decisamente positive, che confermano una volta di più il ruolo di BASF quale leader di settore, in Italia, e partner dell'industria manifatturiera nazionale.

Vendite (per clienti con sede in Italia e Repubblica di San Marino) (milioni di €)

2017	1.931	
2016	1.709	
2015	1.782	



Collaboratori

I nostri collaboratori sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della strategia “We create chemistry”. Vogliamo attrarre persone talentuose, consolidare la loro presenza in azienda e sostenerle nel loro sviluppo. Perciò promuoviamo un ambiente di lavoro stimolante e favorevole alle relazioni interpersonali, basandoci su uno stile di leadership che privilegia la fiducia reciproca, il rispetto e l'impegno verso il massimo risultato.

La strategia globale e l'organizzazione in Italia

■ 1.367 collaboratori nel 2017

La “Best Team strategy” deriva dalla strategia “We create chemistry” ed è uno degli elementi essenziali per la sua realizzazione. Si fonda su tre pilastri: collaboratori eccellenti, luogo di lavoro eccellente, leader eccellenti. Vogliamo essere sempre più attrattivi nel mercato del lavoro rafforzando, in particolare, lo sviluppo professionale e la formazione continua dei nostri collaboratori.

A fine 2017 il Gruppo BASF in Italia contava 1.367 collaboratori. La maggior parte della forza lavoro in Italia è di età compresa tra i 40 e i 54 anni (59,1%); la fascia dei collaboratori fino a 39 anni riguarda il 21,1 % della popolazione aziendale. Il restante 19,8% dei dipendenti ha più di 55 anni.

Il programma di mentoring: MentForMe

■ Un network che valorizza la diversità per favorire l'apprendimento reciproco

Nell'ambito dello sviluppo del personale, BASF ha ampliato l'offerta delle misure di sviluppo legate al trasferimento dell'esperienza tra collaboratori implementando con successo un innovativo globale di mentoring: MentoForMe. Il mentoring nasce dal desiderio di condivisione delle esperienze maturate nel corso degli anni da collaboratori con diversi background, e si sviluppa in un rapporto reciprocamente vantaggioso tra Mentor e Mentee, i quali imparano gli uni dagli altri in un ambiente confidenziale e di fiducia.

Il programma è stato diffuso in tutti i siti ed è stato accolto con iniziale curiosità e crescente entusiasmo. Attraverso il supporto di una piattaforma informatica, che rende possibile l'identificazione del partner più adatto, più di 50 collaboratori hanno partecipato all'iniziativa attivando delle attività di mentoring e offrendo la propria disponibilità oltre ai confini nazionali.

Il successo di MentForMe ha introdotto una nuova modalità di apprendimento, che verrà mantenuta e consolidata nel corso dei prossimi anni anche grazie alla nascita di iniziative simili, che vedono nel mentoring uno strumento di crescita attuale ed efficace.

Formazione

■ 32.100 ore di formazione erogate nel 2017 ■ Rinforzate le modalità di apprendimento online

Nel corso del 2017 le ore di formazione sono state 32.100, di cui 14.150 sulla sicurezza e 2.100 sulle competenze linguistiche. Sono stati coinvolti tutti i collaboratori, per una media di formazione pro-capite di 3 giorni.

Il 2017 è stato fortemente connotato dall'implementazione di progetti istituzionali, che hanno giocato un ruolo di supporto alla divulgazione e alla conoscenza di informazioni su nuovi strumenti e processi aziendali: le giornate dedicate alla formazione istituzionale sono state complessivamente 468.

Menzione particolare merita MyWelfare BASF, il programma di welfare aziendale sviluppato per offrire una vasta gamma di beni e servizi, volti a soddisfare le esigenze dei dipendenti e dei loro familiari. La formazione su questo programma ha coinvolto più di 900 collaboratori.

Per rinforzare la conoscenza del Codice di Comportamento, 690 collaboratori hanno partecipato, in modalità online, al corso base sulla “Protezione dei Dati” mentre 163 dipendenti hanno frequentato corsi dedicati a temi di Compliance, Antitrust, Down Raids o Aspetti legali nella vendita. Il progetto “Segregation of Duties”, sulle logiche di gestione dei conflitti autorizzativi e di processo, ha coinvolto tutti i siti e società BASF: 139 i colleghi formati in BASF Italia.

A sostegno del processo di digitalizzazione, sempre più parte integrante dell'attività quotidiana, è stato progettato il corso “HR Event e Access IT”, rivolto ai manager di tutte le società del Gruppo per aiutarli nel corretto utilizzo di alcuni strumenti aziendali di onboarding e di gestione del personale.

Al fine di supportare la forza di vendita sono proseguite le attività nell'ambito delle Sales Academy. 31 collaboratori della divisione Crop Protection e i loro capi hanno terminato il percorso dell'Academy “SHAPE”. 10 collaboratori della Direzione Vendite hanno frequentato corsi di approfondimento nell'ambito di “Perspective”, mentre i nuovi colleghi della divisione BTC hanno iniziato il percorso di onboarding all'interno dell'Academy di vendita di BTC.

La formazione su abilità e conoscenze, volta al miglioramento di comportamenti e capacità tecniche di ruolo, si è confermata una garanzia: aula, apprendimento “on the job”, affiancamento a colleghi più esperti, online, sono le modalità con cui si è sviluppato l'apprendimento dei collaboratori di BASF Italia: 400 i dipendenti formati in aula.

Tre team italiani, composti da 15 collaboratori dei siti di Cesano, Roma, Villanova e Pontecchio, hanno partecipato a “GRIPS” il Global Business Game che permette di sviluppare competenze economico-finanziarie, gestionali, di team, spingendo i team verso una competizione che si svolge in un mercato globale virtuale. 12 collaboratori hanno inoltre partecipato al Global CAMPUS in BASF SE.

Nella Manufacturing Community, 16 giovani ingegneri e chimici hanno proseguito il percorso formativo esperienziale T4M Academy, mirato a rafforzarne le competenze tecniche,

personali e professionali e accrescere la loro conoscenza dell'organizzazione. Da segnalare il percorso dedicato ai Tutor, tre incontri su tematiche relative al ruolo e alla leadership del Tutor, alla consapevolezza organizzativa e alla gestione dei giovani.

A rimarcare l'impegno BASF nel promuovere la sicurezza quale valore fondamentale e imprescindibile è stato avviato, per tutti i collaboratori BASF in Italia, il corso online "Guida Sicura Defensiva" che dà l'opportunità di conoscere i principali fattori di rischio causa di incidenti stradali e imparare a difendersi dai comportamenti scorretti degli altri utenti della strada, dovuti a distrazione o imperizia.

Rispetto agli anni precedenti, il 2017 ha inteso rinforzare la modalità di apprendimento online, attraverso un maggiore utilizzo di corsi virtuali, a sostegno della digitalizzazione che sempre di più caratterizza il mondo del lavoro: 45 i corsi online svolti dai nostri collaboratori, tra cui un Master, per un totale di circa 3300 ore di e-learning.

Il welfare aziendale

■ I collaboratori al centro delle politiche di responsabilità sociale d'impresa

Sostenibilità significa anche attenzione alle persone che lavorano in azienda, attraverso un piano welfare moderno ed articolato e percorsi di sviluppo e crescita professionale

BASF vanta una lunga e consolidata tradizione nel welfare aziendale, rinnovata nel tempo da nuove iniziative promosse sia a livello centrale che locale, anche grazie al dialogo virtuoso e responsabile con il sindacato.

Tra le misure di welfare introdotte dal Gruppo in Italia, ci sono i contributi aggiuntivi dell'azienda a Fonchim, fondo di previdenza complementare, le borse di studio, i permessi legati alle varie necessità del lavoratore o le diverse forme di flessibilità, tra cui lo smartworking. Il progetto MyWelfare BASF ha inoltre reso possibile lo sviluppo di un piano di welfare innovativo e flessibile, fruibile attraverso un apposito portale tramite il quale il dipendente può decidere come utilizzare le somme individuali spettanti e comporre, ogni anno, il proprio piano di benefit scegliendo tra le varie prestazioni di welfare presenti, su temi di salute, benessere, assistenza, istruzione, previdenza integrativa, tempo libero.

La Formazione per il programma MyWelfare BASF

La nostra esperienza in cifre:

1.585

ore di formazione in aula e online, in 7 siti

29

sessioni per i collaboratori

7

sessioni per le RSU di sito

1.057

collaboratori partecipanti



I ragazzi della T4M con i loro tutor: in 5 edizioni, l'Academy interna di BASF in Italia ha coinvolto finora 44 partecipanti.

Sicurezza e salute dei collaboratori

È la responsabilità a guidare il nostro agire: mettiamo la salute e la sicurezza dei collaboratori e delle persone che vivono nelle aree circostanti ai nostri stabilimenti al centro delle proprie attività. Questa attenzione alla sicurezza si traduce nell'attuazione di concrete misure preventive applicate a tutti i processi, alle persone a contatto con l'azienda e a tutti gli ambienti di lavoro.

Il sistema di Gestione Responsible Care

■ Direttive su responsabilità, requisiti e metodi di valutazione

Il Sistema di Gestione Responsible Care di BASF comprende una serie di regole, standard e procedure globali per la sicurezza, la salute, la protezione ambientale e la protezione delle informazioni lungo tutta la catena del valore. Le nostre regole riguardano il trasporto delle materie prime, le attività presso i nostri siti e i nostri magazzini, la distribuzione dei prodotti e il loro utilizzo da parte dei clienti. Svolgiamo con regolarità degli audit di verifica delle nostre prestazioni e dei progressi fatti, i cui risultati sono utilizzati per migliorare continuamente.

Valutiamo i punti di forza e di debolezza in ogni area di competenza, dalla ricerca alla produzione passando per la logistica, e analizziamo quale potrebbe essere il loro impatto sull'ambiente, sulle comunità vicine e sulla salute e la sicurezza dei nostri collaboratori. Nelle nostre banche dati registriamo gli infortuni e gli incidenti, anche quelli potenziali, che possono verificarsi presso i nostri siti e lungo le vie di trasporto. Dall'analisi di casi specifici ricaviamo misure di sicurezza appropriate. Attraverso iniziative globali sensibilizziamo ciascun collaboratore sull'importanza della sicurezza sul luogo di lavoro.

Audit

- **Verifiche regolari in conformità a linee guida globali**
- **Primo "Limited risk Site Assessment" in Italia**
- **Ottenuta la prima Certificazione a Matrice per il Gruppo BASF in Italia**

Verifiche periodiche svolte sistematicamente a livello nazionale e dalla casa madre assicurano il rispetto degli standard in materia di sicurezza, salute, protezione dell'ambiente e delle informazioni. Gli audit si svolgono in conformità a linee guida globali, sulla base di un piano annuale stabilito da BASF. Nel 2017 si sono svolti audit presso le sedi di Fino Mornasco e Pontecchio, dando risultati positivi.

Accanto agli audit tradizionali, ne sono stati effettuati altri, senza preavviso, in materia di ambiente, salute e sicurezza. Lo scopo di queste verifiche, dette "spot check audits", è garantire che il sistema di gestione sia attuato quotidianamente, nelle attività ordinarie. Nel 2017, per la prima volta, è stato effettuato con ottimi risultati un Limited risk Site Assessment (LSA) presso la sede di BASF Italia a Scandicci: si tratta di una valutazione dello stato di implementazione del Sistema di Gestione Responsible

Care guidato dalla funzione EHS della divisione di riferimento del sito.

Infine, dopo un lavoro di tre anni, è stata ottenuta a fine 2017 la prima Certificazione a Matrice per tutti i siti di BASF in Italia: la certificazione consente di armonizzare le procedure e i sistemi di Gestione Qualità per tutte le sedi del Gruppo, migliorare le performances ambientali e di sicurezza del lavoratore. È inoltre un ulteriore segnale dell'attenzione continua di BASF ai propri standard di gestione ambientale e di sicurezza e la sua ricerca sistematica a migliorarli in modo coerente ed efficace con i valori del programma di promozione dello sviluppo sostenibile dell'industria chimica mondiale.

Cultura della sicurezza

- **Global Safety Days organizzati in tutto il mondo**
- **Misure preventive applicate a tutti i processi, a tutte le persone e in tutti gli ambienti di lavoro**
- **NoTeS for Safety per aumentare la proattività del collaboratore**

Il nostro sistema di gestione globale della salute e della sicurezza sul lavoro si basa su misure preventive e sulla partecipazione attiva dei nostri collaboratori in tutti i centri. Ogni anno, in contemporanea in tutti i siti del mondo, BASF organizza presso le proprie sedi italiane i Global Safety Days, giornate interamente dedicate ai temi della sicurezza che vedono coinvolti i collaboratori attraverso workshop, laboratori interattivi, dibattiti e prove pratiche. Queste iniziative contribuiscono a promuovere comportamenti responsabili e a rafforzare la cultura della sicurezza. Nel 2017 per la prima volta il tema è stato comune a tutti i siti mondiali che hanno organizzato più di 800 eventi sulle "Regole dell'housekeeping", ossia sull'importanza dell'ordine e della pulizia in ogni ambiente di lavoro, base su cui costruire una cultura della sicurezza a tutti i livelli.

BASF dedica un'attenzione particolare alla sicurezza della strada, considerata a tutti gli effetti un ambiente di lavoro: per rafforzare la conoscenza dei giusti comportamenti da tenere in auto, nel 2017 il corso online del programma "Guida Sicura" è stato esteso a tutti i collaboratori, mentre sono proseguiti corsi pratici per i possessori di auto aziendali.

Sicurezza a 360° per noi significa anche attenzione per i collaboratori di BASF Italia che non lavorano nelle sedi del Gruppo: nel 2017 è partito con successo un progetto pilota a Villanova D'Asti con l'obiettivo principale di avviare un'analisi dei rischi anche per il lavoro del personale tecnico e di assistenza BASF presso le sedi e i centri tecnici dei clienti. Il personale può apprendere così competenze adeguate per valutare i rischi in ogni circostanza e adottare e proporre misure correttive o migliorative delle proprie attività svolte presso le sedi dei clienti. Nel 2018 il progetto verrà esteso anche ai siti di Cesano Maderno e Treviso.

Continua il programma SicuraMente, il portale rivolto ai collaboratori di BASF in Italia che permette di segnalare, in modo semplice e intuitivo, situazioni di pericolo potenziale sul luogo di lavoro, o anche di proporre miglioramenti in ambito EHS. Nel 2017, il portale ha registrato un incremento di segnalazioni del

39% rispetto al 2016, a testimonianza di un'accresciuta proattività dei collaboratori nei confronti della propria sicurezza e di quella dell'ambiente in cui operano.

Nella stessa direzione di coinvolgimento diretto del lavoratore, BASF promuove il programma "NoTeS (Non Technical Skills for Safety)". Si tratta di una vera formazione sul campo attraverso una parte teorica e una parte pratica con workshop rivolti a collaboratori e contractors. Si vogliono valutare e potenziare quelle competenze che, al pari di quelle strettamente tecniche, servono alle persone per svolgere le proprie attività nel modo più sicuro. Il progetto, iniziato nel 2011 nel sito di Pontecchio Marconi sotto il nome di "Safety Lab", ricalca il modello di programmi avviati dalla Nasa e presso Centrali Nucleari e compagnie aeree ed è stato sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna (Dipartimento di Psicologia del Lavoro). Nel 2017 il progetto, che viene adattato alla realtà di ciascun sito, è stato completato nei siti di Fino Mornasco, Villanova e Zingonia, ed è stato lanciato a Treviso.

Sicurezza sul lavoro

■ Calato il numero di infortuni fra i collaboratori

Abbiamo fissato l'obiettivo globale di ridurre l'indice di frequenza di accadimento degli infortuni al di sotto dello 0,5 (numero di infortuni per milione di ore lavorate) entro il 2025. Per i collaboratori di BASF in Italia, il valore di questo indice è decisamente migliorato, passando dallo 0,8 del 2016 allo 0,4 del 2017. Continuano le iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza anche per i nostri contractors che vengono coinvolti in tutte le attività organizzate per i dipendenti di BASF in Italia.

Sicurezza dei processi

- Completati i Plant Safety Concepts
- Standardizzazione del processo MOC in Italia

A livello europeo, tutti i siti sono stati chiamati a completare i Plant Safety Concepts entro la fine dell'anno 2017. Si tratta di documenti integrati all'interno dei quali sono valutati i rischi principali derivanti dalla sicurezza di processo. Laddove si rilevi la necessità di un miglioramento, vengono richieste azioni a breve, medio o lungo termine per colmare i gap. Nel 2017 in Italia sono state organizzate molteplici visite da parte di Senior Process Safety Experts (EUU) all'interno degli stabilimenti produttivi, al fine di ottenere validazione formale dei Plant Safety Concepts: tutti i siti italiani hanno raggiunto l'obiettivo.

Inoltre, nel 2017, in Italia è stato adottato dalla maggioranza dei siti un tool elettronico che standardizza le modalità di applicazione del "Management Of Change", il processo aziendale che permette di eseguire in sicurezza i cambiamenti tecnico-impian- tistici, procedurali, organizzativi all'interno dei siti. Il lavoro è stato condotto confrontando i requisiti delle normative e le linee guida aziendali di riferimento con le specifiche esigenze degli stabilimenti, sviluppando al contempo la consapevolezza nelle perso-

ne dell'importanza di un corretto sistema di gestione delle modifiche a tutti i livelli.

Sicurezza prodotto

■ Terza fase di registrazione per il REACH

Nel corso del 2017, soprattutto nella seconda parte dell'anno, si sono intensificate le attività collegate alla registrazione delle sostanze prodotte o importate in volumi compresi tra 1 ton/a e 100 ton/a dai siti produttivi Italiani, tutto questo in vista della conclusione del programma di registrazioni REACH iniziato nel 2010, proseguito nel 2013 che si chiuderà il 31 maggio 2018. Soprattutto il sito produttivo di Roma è interessato da questa attività relativa all'ultima deadline di registrazione del Regolamento REACH, per i volumi contenuti, e per gli elevati valori commerciali, che caratterizzano le sue produzioni di catalizzatori a base di metalli preziosi.

Salute dei collaboratori

- Raggiunti gli obiettivi dell'Health Performance Index
- Focus su polmoni e malattie respiratorie

Promuoviamo e manteniamo la salute e la produttività dei nostri collaboratori attraverso una gestione globale. I nostri standard mondiali per la medicina del lavoro e la protezione della salute sono declinati in una direttiva implementata da una rete di esperti.

Misuriamo le nostre prestazioni nella promozione della salute attraverso l'indice HPI (Health Performance Index), che valuta annualmente il miglioramento delle performance in tema di: malattie professionali accertate, esercitazioni mediche d'emergenza, formazione sul pronto soccorso, medicina preventiva e promozione della salute. Ogni elemento contribuisce al punteggio totale per un massimo di 0,2. Il punteggio più alto possibile è 1,0. Il nostro obiettivo è raggiungere un valore superiore a 0,9 ogni anno. Con un HPI di 0,97 (nel 2016 era stato 0,96), siamo stati ancora una volta in grado di raggiungere questo ambizioso traguardo.

Nel 2017 BASF ha dedicato la sua campagna "A pieni polmoni" alla prevenzione di questi organi e alle malattie respiratorie, offrendo ai dipendenti test e programmi dedicati su quattro argomenti specifici: "asma e malattie allergiche", "dispositivi di protezione respiratoria", "fumo e malattie respiratorie", "capacità polmonare e attività fisica". Per i collaboratori con rischio elevato di malattie presso i presidi sanitari di BASF in Italia è stata offerta una prova di funzionalità respiratoria e, qualora necessari, dei consigli medici mirati.

I controlli sanitari di BASF costituiscono il fondamento del nostro programma globale di promozione della salute e vengono offerti ai dipendenti a intervalli regolari.

BASF Italia e il sociale

Per BASF, la responsabilità sociale costituisce un impegno profondo, che esplicitiamo attraverso la partecipazione a diversi progetti in tutto il mondo, soprattutto nelle comunità che ospitano i nostri siti. Formazione, istruzione, prevenzione sanitaria, promozione culturale ed integrazione sociale sono gli ambiti ai quali riserviamo maggiore attenzione.

La nostra strategia di supporto sociale

- **Impegno ad ampio raggio sulle comunità, anche al fianco di istituzioni ed enti locali**

Nel nostro impegno sociale, supportiamo iniziative che coinvolgano concretamente il maggior numero di persone possibile e che abbiano un impatto prolungato nel tempo, andando a rafforzare - in particolar modo - la formazione, l'istruzione e l'incubazione del talento, i progetti di integrazione sociale, gli eventi sportivi e culturali nelle comunità locali prossime ai nostri poli.

Collaboriamo, di conseguenza, con università, scuole, enti no profit ed istituzioni locali e sosteniamo, inoltre, la fondazione benefica BASF Foundation nei suoi progetti internazionali con alcune agenzie delle Nazioni Unite ed organizzazioni non governative. In questo contesto, nel 2017 sono stati € 56 milioni i fondi destinati dal Gruppo BASF a sostegno di progetti sociali, di cui il 57% sotto forma di donazioni (€ 47 milioni nel 2016, per il 49,6% tramite erogazioni).

BASF Italia e il sociale

- **Integrazione sociale, mobilità e sostegno alle disabilità al centro dell'impegno**

Nel panorama delle attività di sostegno sociale nel nostro paese, nel 2017 sono state le iniziative rivolte all'integrazione sociale a rappresentare il cuore pulsante dell'impegno di BASF in Italia.

A Villanova d'Asti, BASF ha contribuito al rifacimento della pavimentazione di un'area nella zona adibita al ricevimento parenti della Casa di Riposo 'San Giovanni Evangelista', mentre il sito di Zingonia del Verdellino ha aderito al progetto comunale a sostegno dell'attività di trasporto sociale per disabili, con il finanziamento per l'acquisto di un automezzo attrezzato. Trasporto e mobilità che sono stati al centro delle attività di sostegno sociale anche a Fino Mornasco (Como), dove la donazione di BASF ha contribuito a fornire al Comune un pulmino attrezzato per l'alloggiamento di una carrozzina per persone con diversa capacità motoria.

Il 2017, inoltre, ha registrato anche una crescente attenzione verso il sostegno concreto all'integrazione sociale delle fasce più disagiate della popolazione delle comunità locali ove sorgono i siti BASF, con iniziative svolte anche in stretta collaborazione con le istituzioni. Tra queste, in particolare, si ricorda la partnership con il Banco Alimentare della Lombardia che ha visto BASF finanziare l'acquisto di un nuovo autocarro per il

trasporto e la distribuzione quotidiana delle eccedenze alimentari alle persone con maggiori necessità; il sostegno al progetto socio-culturale gestito dal Comune di Verdellino (BG), per l'offerta di attività musicali per ragazzi residenti in quartieri problematici della città; infine la realizzazione di una *Agility dogs area* e di una pista ciclabile su un'area comunale adiacente lo stabilimento bergamasco, a fronte della concessione d'uso di una parte dell'area quale parcheggio per dipendenti, collaboratori e ospiti BASF.

Nel 2017 inoltre, ha preso il via il sostegno a favore della Onlus "Servizio Cani Guida Lions" di Limbiate (Monza Brianza): il contributo è stato utilizzato per adeguare il percorso didattico necessario all'addestramento dei cani guida per non vedenti.



Il nuovo autocarro finanziato per Banco Alimentare

Istruzione, formazione, talento e cultura

- **Partnership con scuole ed università per favorire i talenti ed attenzione alla cultura**

L'impegno di BASF per l'accesso all'istruzione, la promozione del talento e l'attenzione alla cultura si traduce in una serie di iniziative specifiche.

A Zingonia di Verdellino, BASF ha proseguito nel percorso di collaborazione con gli istituti tecnici della città allo scopo di facilitare il ricambio generazionale nello stabilimento. Manager e tecnici hanno così partecipato, in qualità di docenti, al programma didattico dei corsi di studio per periti chimici e gli studenti hanno potuto usufruire, a loro volta, di un periodo di tirocinio in azienda con la possibilità, per i più meritevoli, di un futuro inserimento professionale.

Oltre agli istituti tecnici, anche le Università rappresentano un partner collaborativo per BASF Italia, come dimostra l'iniziativa *Footwear Design Contest*, realizzata in partnership con il Politecnico Calzaturiero di Vigonza (Padova). Il progetto riguarda un concorso di design sulle applicazioni del poliuretano nelle calzature con l'obiettivo di stimolare la creatività dei giovani favorendo lo sviluppo di prodotti innovativi e di stile; com-

prende, inoltre, un percorso di formazione e sperimentazione, fondamentale per creare nuove esperienze e generare innovazione, favorendo la competitività del settore calzaturiero italiano a livello internazionale.

Nel corso del 2017, infine, BASF Italia ha riservato un forte impegno anche alla promozione culturale del territorio. Significativo, in questo ambito, il supporto al FAI - Fondo Ambiente Italiano, così come l'impegno della divisione BASF Construction Chemicals Italia per la città di Treviso nel ripristino di alcune parti delle antiche mura cittadine.

BASF Italia e l'impegno per i più piccoli

■ La promozione della chimica e del talento artistico

L'impegno a favore della promozione della chimica e del talento artistico, soprattutto dei più piccoli, rappresenta da sempre uno degli ambiti di elezione di BASF Italia, con progetti specifici e dedicati.

Ormai attivo dal 2012, il progetto Kids' Lab è rivolto alle scuole primarie attraverso il programma "Water loves Chemistry", che propone tre esperimenti adatti a bambini dai 6 ai 12 anni sul tema dell'acqua con l'obiettivo di dimostrare come la chimica aiuti al corretto utilizzo di questa importante risorsa. Nel 2017 sono stati circa 800 gli studenti delle scuole di Sasso Marconi, Bologna, Cesano Maderno, Roma, Zingonia e Villanova a trasformarsi in "piccoli chimici" realizzando gli esperimenti dell'iniziativa, mentre per il 2018 è prevista l'estensione del progetto alle scuole di Treviso, per un totale di altri 120 piccoli studenti coinvolti. Un impegno formativo molto forte a supporto delle generazioni future che ha ricevuto il premio Re-

sponsible Care 2017 di Federchimica, a riprova del concreto supporto di BASF allo sviluppo di progetti di corporate citizenship di valore.

Allo stesso modo, BASF Italia ha rivolto cura e attenzione allo sviluppo del talento artistico dei più piccoli varando la seconda edizione di "Canta con me!", iniziativa finalizzata alla costituzione di una rete di cori di voci bianche, che ha coinvolto quattro cori scolastici per un totale di oltre 200 bambini della scuola primaria dell'area urbana di Roma. Un progetto sviluppato in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma che vede nel canto corale un momento d'incontro tra centro e periferia e dall'elevata valenza educativa. Il percorso è culminato con un grande concerto il 29 maggio 2017 al Teatro Costanzi con tutti i bambini. Alla conclusione sono state consegnate quattro borse di studio finanziate da BASF Italia ai bambini più meritevoli per proseguire gli studi musicali all'interno della Scuola di Canto corale.



Un momento dei Kids' Lab 2017, che ha visto circa 800 piccoli chimici impegnati negli esperimenti del progetto.



29 maggio 2017: il concerto conclusivo di "Canta con me!" 2017 al Teatro Costanzi di Roma

Ulteriori informazioni

Contatti

BASF Italia S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

BASF Coatings Service Italy S.r.l.

Via Padule, 40
50018 Scandicci, FI

BASF Construction Chemicals Italia S.p.A.

Via Vicinale delle Corti, 21
31100 Treviso

BASF Business Services S.p.A.

Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Chemetall Italia S.r.l.

Via della Tecnica, 5 -7
20833 Giussano (MB)

Kendell S.r.l.

Via del Lavoro, 17
33080 Roveredo in Piano (PN)

Seguici su



it-it.facebook.com/BASF.Italia



plus.google.com/+basf



twitter.com/BASF_IT



linkedin.com/company/basf



youtube.com/user/BASF



flickr.com/photos/basf



instagram.com/basf_global

Per maggiori informazioni

Maggiori informazioni sul Gruppo BASF in Italia e nel mondo sono disponibili sui siti basf.it e basf.com



BASF sostiene l'iniziativa internazionale Responsible Care® dell'Industria Chimica.

Contatti

Comunicazioni e Relazioni Istituzionali
Stefania Piccapietra

BASF Italia S.p.A.
Via Marconato, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

Tel: +39 0362 5121
Email: italia.info@basf.com